

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
DELL'ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE "PAOLO DAGOMARI" DI PRATO
Settore Economico - Settore Servizi**

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Tecnico e Professionale Statale "Paolo Dagomari" Settore Economico - Settore Servizi di Prato, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N.3148 del 02/10/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 24/10/2017;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 09/11/2017;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'URS competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

“PAOLO DAGOMARI”

PRATO

Piano Triennale dell’Offerta Formativa

Breve profilo storico:

L’Istituto Paolo Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale “Galilei” di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all’indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l’indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- *Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)*
- *Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)*
- *Sistemi Informativi Aziendali (SIA)*

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell’attuale sede di via di Reggiana e, dall’anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale: il *Tecnico per i servizi socio-sanitari* con competenze circa l’attività pedagogica con i minori, l’animazione nelle comunità, l’assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili ed il *Tecnico della gestione aziendale* con competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l’Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del “Dagomari” sono dotate di LIM, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando – assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un’utenza che predilige la multimedialità.

L’Istituto “P. Dagomari” ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della “Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua”.

Linee strategiche desunte dall’Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico

Obiettivo dell’Atto di Indirizzo è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l’identità dell’istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente. Questi, in sintesi, i terreni di intervento individuati:

- a) Incrementare il rapporto con la realtà produttiva con uno sfondo nazionale ed europeo**

Si intende incentivare, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita.

Saranno obiettivi precipui:

- Ipotizzare interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita
- Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Proseguire e potenziare l'attività di programmazione col Comitato Tecnico Scientifico
- Progetti in rete
- Perfezionamento lingue comunitarie e acquisizione relative certificazioni
- Partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro
- Progetto Erasmus plus
- Viaggi istruzione finalizzati allo studio .

b) Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione

- Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori
- Intensificare e snellire i rapporti scuola famiglia
- Semplificare le modalità di accesso da parte degli studenti alle attività extracurricolari
- Stabilire criteri di accesso alle iniziative sempre più trasparenti e oggettivi
- Monitoraggio e analisi dei dati relativo ad ogni iniziativa

c) Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro reiezione e dispersione scolastica attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni

Tali iniziative si prefiggono di:

- Intensificare il rapporto con le famiglie
- Intentare attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente
- Attuare interventi di recupero e corsi di approfondimento
- Offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico e l'utilizzo della nuova palestra attrezzata
- Intervenire in modo sistematico con l'attuazione del Progetto Dispersione Scolastica, per prevenire ed
- Arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento
- Realizzazione degli interventi previsti dal protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili
- Realizzazione degli interventi per alunni con Bisogni Educativi Speciali

d) Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualità professionale dell'istruzione e formazione

- le attività inerenti l'orientamento saranno volte:
- al sostegno delle possibilità di sviluppo personale e professionale;
- alla valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline;
- alla compenetrazione fra la scuola e il territorio con le realtà produttive;
- alla proposizione di attività motivanti che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative.
- saranno attivati percorsi di formazione per gli allievi che decidono di non proseguire gli studi.

Si realizzerà:

- orientamento professionale;
- orientamento universitario;
- attività formative integrative e complementari;
- uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;
- gemellaggi e scambi culturali;
- stage in Italia e all'estero;
- alternanza scuola lavoro

e) Rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori in un'ottica di project work nel rilancio dell'immagine dell'Istituto

- Trasparenza, efficacia, efficienza, orientamento, lotta alla dispersione, valorizzazione delle eccellenze.
- Raccordo con il mondo del lavoro e cultura di impresa.
- Conferire visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curricolare ed extracurricolare tramite mezzi, strategie, strumenti di divulgazione.
- Partecipazione a iniziative promosse da enti del territorio (gare, eventi e manifestazioni, ...)

f) Realizzare percorsi unitari biennali nell'ottica del riordino degli Istituti Tecnici /professionali

- Promuovere la continuità del processo educativo realizzando percorsi formativi che valorizzino le conoscenze e le abilità dello studente nella specificità degli interventi e del profilo culturale e professionale;
- Garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo e promuovere uno sviluppo multidimensionale della persona;
- Acquisizione graduale di risultati di apprendimento;
- Prevenire difficoltà e situazioni di criticità;
- Individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità.

LE FINALITÀ ISTITUZIONALI DELLA SCUOLA ALLE QUALI LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DEVE FARE COSTANTE RIFERIMENTO

I dati di partenza

L'Offerta Formativa triennale deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle sopra elencate indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. In tal senso si riconfermano l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi del POF degli anni precedenti come base del nuovo PTOF

Finalità educative

L'Istituto ha come finalità primarie la preparazione professionale e la formazione culturale ed umana dei giovani, indispensabile alla funzione che ogni cittadino svolge nell'ambito sociale e politico, oggi più che mai aperto alle istanze dell'unità europea.

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata a instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. Ne consegue che compito specifico dell'Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica, con specifiche competenze professionali.

Assicurare a tutti il successo formativo favorendo al tempo stesso la valorizzazione delle eccellenze e dando concrete risposte didattiche anche agli alunni con BES e DSA, è lo spirito che caratterizza l'impegno del corpo docenti, e della struttura intera del Dagomari, nella consapevolezza di offrire così un contributo parziale ma importante alla crescita dell'area pratese, alla qualità della vita di molti giovani e quindi, in definitiva, alla stessa coesione sociale del territorio,

Il profilo della persona educata-istruita-formata

Come ogni scuola, anche l'I.T.E.P.S. "Dagomari" ha il compito di rispondere ai bisogni educativi individuali ed alle nuove esigenze di formazione poste dallo sviluppo culturale, sociale, economico e tecnologico, in una parola, ha il compito precipuo di formare l'uomo e il cittadino e nel cittadino, anche il tecnico, il professionista *del e per* il nostro tempo. Per quanto riguarda gli obiettivi formativi generali, il Collegio dei Docenti individua come finalità ultima da raggiungere quella di rendere lo studente il protagonista principale nella costruzione della propria personalità, che deve essere armonica, in modo che sappia vivere bene con se stesso e con gli altri, dotato di basi critiche e cognitive necessarie per sviluppare quella flessibilità mentale ed operativa che gli permetta di inserirsi in modo propositivo nell'ambiente sociale e produttivo, ma soprattutto di orientarsi in modo consapevole nella complessa realtà del nostro tempo.

Le scelte educative

Le finalità educative fondamentali che il Collegio dei Docenti ha individuato sono:

- la costruzione di una concreta scala di valori che assuma come punto di partenza la Costituzione e i suoi principi fondamentali, quali la libertà e la democrazia, l'educazione alla legalità, il rispetto per la cosa pubblica e per l'ambiente;
- la costruzione, in concorso con la famiglia e con le altre istituzioni educative, di una coscienza critica e di un consapevole atteggiamento di responsabilità e correttezza personali, basati su opportuni processi di valutazione e autovalutazione;
- la maturazione di una mentalità dinamica: l'alunno deve saper lavorare insieme ai compagni e al docente, abbandonando atteggiamenti dogmatici e pregiudizi, per accettare il confronto fra modelli, opinioni e contesti differenti, vivendo così la diversità come arricchimento e apertura;
- lo sviluppo di un vivo senso di solidarietà e l'acquisizione di un'etica collettiva e di una concezione aperta di cittadinanza;
- la capacità di accettare la diversità di ognuno, e il rifiuto di ogni tipo di pregiudizio e di razzismo,

anche all'interno del singolo gruppo classe, cercando di superare eventuali atteggiamenti di chiusura o ostilità;

- l'educazione alla partecipazione consapevole alla vita della società, attraverso la graduale acquisizione di una forte memoria storica, e, in particolare, della coscienza di essere oltre che il prodotto anche i soggetti della storia, per poter contribuire in modo critico alla costruzione di nuovi modelli sociali e culturali.

Le scelte formative

Gli obiettivi formativi: conoscenze, competenze, capacità.

E' ormai convinzione diffusa che quando si parla di obiettivi formativi lo si debba fare in termini di conoscenze, competenze, capacità (Vedi art. 10 del Regolamento sull'autonomia, laddove si tratta di "verifiche e certificazioni"). È necessario tuttavia chiarirne il significato. Infatti l'articolo citato, mentre da un lato è di estrema importanza, dato che affronta il tema delle verifiche e certificazioni, dall'altro è di una estrema genericità. A tale proposito il Collegio dei Docenti, con lo scopo di fare chiarezza - ma soprattutto in un'ottica di trasparenza nei confronti degli studenti - ha adottato un lessico minimo comune (par. 6 del POF di Istituto: *La valutazione*) e ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

- la capacità di usare gli strumenti di studio specifici delle singole discipline delle quali l'alunno dovrà cogliere ed ordinare i concetti essenziali, operando collegamenti motivati all'interno del patrimonio di conoscenze acquisite, attraverso corretti processi di analisi e di sintesi;
- la capacità di comunicare in modo appropriato, rigoroso e preciso, tenendo presenti gli scopi, le circostanze, i contenuti e i destinatari della comunicazione, ricorrendo con pertinenza ai linguaggi settoriali appresi; anche utilizzando le nuove tecnologie;
- la capacità di lavorare in modo sempre più autonomo, secondo un metodo preciso e secondo un piano predeterminato riuscendo a controllare e valutare i risultati del proprio operato;
- la capacità di lavorare in équipe dimostrando di saper interagire costruttivamente nel dialogo e nel confronto con gli altri;
- la capacità di inquadrare stabilmente le conoscenze acquisite all'interno di una solida prospettiva storica e, d'altro canto, di applicare flessibilmente le nozioni apprese alle situazioni nuove;
- la capacità di prendere l'iniziativa per ampliare le proprie conoscenze e maturare attitudini alla riflessione e alla elaborazione originale e creativa di quelle stesse conoscenze;
- sviluppare la capacità di continuare ad apprendere in una realtà complessa ed in rapida trasformazione.

Le scelte didattiche

A tal fine e in funzione degli obiettivi formativi sopra ricordati, il Collegio dei Docenti dell'I.T.E.P.S. "Dagomari propone alcuni criteri generali di carattere metodologico, cui i singoli docenti ispireranno il proprio insegnamento, che dovrà sempre essere attento a curare la qualità del rapporto interpersonale e a favorire la creazione di un clima relazionale positivo, capace di facilitare l'ascolto, il rispetto reciproco e la comunicazione :

- affermare la centralità dell'allievo nella situazione didattica anche attraverso la massima

individualizzazione possibile dell'insegnamento; dunque dalla prescrizione dei programmi alla centralità dell'alunno che apprende in modo costruttivo e sviluppa competenze in stretto collegamento con i contenuti (non esistono competenze senza contenuti) ritenuti essenziali ed irrinunciabili, ma al tempo stesso adeguati alla diversità dei contesti cognitivi e motivazionali dei discenti;

- far pervenire gli alunni al possesso delle conoscenze partendo da situazioni concrete non ancora organizzate ed ordinate, così da stimolare l'abitudine a costruire modelli;
- privilegiare momenti di scoperta e di successiva generalizzazione a partire da casi semplici e stimolanti, avvalendosi di tecniche didattiche che consistono nel generare situazioni problematiche non strutturate, così da favorire l'acquisizione di comportamenti produttivi e la soluzione di problemi;
- far realizzare piccoli progetti di difficoltà crescente, così da abituare a formulare ipotesi e a procedere per approssimazioni successive.

I docenti dovranno impostare il loro lavoro in termini interdisciplinari didatticamente validi fra gli ambiti di loro competenza per perseguire gli obiettivi trasversali e disciplinari fissati nei piani di lavoro;

- i docenti dovranno motivare sempre alla classe, con assoluta trasparenza, attività, contenuti, programmi, direttive, valutazioni e scelte effettuate;
- i docenti perverranno a criteri di coerenza ed organicità nell'organizzare le verifiche e le valutazioni; le verifiche, finalizzate alla valutazione sia formativa che sommativa, saranno frequenti e scaglionate in modo da eliminare i periodi di inattività e il rischio dell'accumulo di materiale non ancora assimilato;
- i docenti cureranno lo scambio continuo di informazioni sui risultati ottenuti dagli alunni e sui loro eventuali problemi scolastici: per ogni singola classe; un Coordinatore, delegato dal Dirigente Scolastico, si assumerà l'incarico di favorire le reciproche comunicazioni, per valutare periodicamente l'attività svolta, i risultati conseguiti ed eventualmente per ricalibrare gli interventi.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO (PUNTO 5 DEL RAV)

Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
PRIORITA' 1	Risultati scolastici	migliorare il successo formativo degli studenti.	portare il dato del successo scolastico degli studenti al livello provinciale
PRIORITA' 2	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	migliorare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze per tutti gli studenti.	portare il dato dei risultati delle prove standardizzate nazionali al livello regionale

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione
La scelta delle priorità si concentra sul successo formativo e sui risultati delle prove standardizzate poiché, dal percorso effettuato sull'autovalutazione questi due punti risultano essere i più critici per l'Istituto

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO DI PROCESSO
PRIORITA' 1	Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborazione un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali
		Elaborazione di prove strutturate intermedie e finali per classi parallele
PRIORITA' 2	Ambiente di apprendimento	Organizzazione di attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze
		Riduzione del numero delle ore di assenza e degli ingressi in ritardo
		Definizione e rispetto delle regole di comportamento a scuola e in classe

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità
<p>Riteniamo che il successo formativo debba passare necessariamente dall'acquisizione di regole comportamentali e relazionali.</p> <p>Migliorare la gestione delle presenze diventa obiettivo importante per il percorso di acquisizione di regole ben definite,</p> <p>finalizzate anche al monitoraggio del processo graduale di apprendimento. La regola sociale diventa il fondamento della regola individuale di comportamento non solo nei confronti degli altri, ma anche nell'applicazione e nell'impegno allo studio.</p> <p>L'elaborazione di un curricolo per le competenze trasversali potrebbe diventare la "mission" dell'Istituto: riuscire a trasformare le conoscenze in competenze sociali, professionali e relazionali spendibili per l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.</p>

L'Offerta Formativa ed il piano orario:

Il corso di studi attivato dall'Istituto è organizzato in un *biennio comune* a tutte le articolazioni, seguito da un *triennio di indirizzo*, suddiviso in *Il biennio* e *quinto anno*. L'orario settimanale è di 32 ore (33 nel primo anno di corso dei due indirizzi del professionale) per tutte le classi; nel quadro orario si dà importanza allo studio della lingua inglese, particolarmente al quinto anno, in cui una disciplina tecnico-professionale verrà insegnata in lingua straniera (CLIL).

TECNICO, SETTORE ECONOMICO

QUADRO ORARIO COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI

Discipline	Ore settimanali				
	I Biennio		II Biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Sc. della Terra e	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	15	15	15

A questo quadro, comune a tutti gli indirizzi, a partire dal 3° anno (e quindi al monte ore evidenziato in giallo) vanno aggiunte, a seconda dell'indirizzo scelto, le ore dedicate alle attività e/o agli insegnamenti di indirizzo, secondo uno dei seguenti quadri orari, per un totale di 32 ore settimanali.

Articolazione "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

Discipline	Ore settimanali				
	I Biennio		II Biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Seconda lingua comunitaria	-	-	3	3	3
Informatica	-	-	2	2	-
Economia aziendale	-	-	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Attività e insegnamenti di indirizzo	-	-	17	17	17
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Articolazione "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

Discipline	Ore settimanali				
	I Biennio		II Biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Seconda lingua comunitaria	-	-	3	-	-
Informatica	-	-	4	5	5
Economia aziendale	-	-	4	7	7
Diritto	-	-	3	3	2
Economia politica	-	-	3	2	3
Attività e insegnamenti di indirizzo	-	-	17	17	17
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di informatica: nell'ambito del triennio sono previste 9 ore settimanali di attività di laboratorio in presenza con gli insegnanti tecnico-pratici.

Articolazione "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

Discipline	Ore settimanali				
	I Biennio		II Biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Seconda lingua comunitaria	-	-	3	3	3
Terza lingua straniera	-	-	3	3	3
Economia aziendale e geo-politica	-	-	5	5	6
Diritto	-	-	2	2	2
Relazioni internazionali	-	-	2	2	3
Tecnologie della Comunicazione			2	2	-
Attività e insegnamenti di indirizzo	-	-	17	17	17
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

PROFESSIONALE, SETTORE SERVIZI**Indirizzo “Servizi Socio-Sanitari”****QUADRO ORARIO**

Discipline	Ore settimanali				
	I Biennio		II Biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Geografia	1	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienze umane e sociali *	4	4	-	-	-
Elem. di storia dell'arte ed espr. graf. **	2	-	-	-	-
Educazione musicale ***	-	2	-	-	-
Metodologie operative ♦	2	2	3	-	-
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	4
Psicologia generale ed applicata	-	-	4	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria	-	-	3	3	3
Tecnica ammin. ed economia sociale	-	-	-	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

* di cui 66 in compresenza nel I Biennio;

** di cui 33 in compresenza nel primo anno;

*** di cui 33 in compresenza nel secondo anno.

♦ insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-partici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore.

Indirizzo “Servizi Commerciali”**QUADRO ORARIO**

Discipline	Ore settimanali				
	I Biennio		II Biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	-	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	4	4	4
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Informatica e laboratorio	2	2	-	-	-
Tecn. profess. dei servizi commerciali *	5	5	8	8	8
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

* in compresenza: 132 ore nel primo biennio, 132 ore nel secondo biennio e 66 ore nel quinto anno.

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore.

Elenco degli obiettivi triennali connessi alle priorità strategiche

Azioni di recupero - realizzate sia in orario curriculare che in orario pomeridiano (grazie all'utilizzazione dei docenti afferenti all'organico potenziato) - ma anche implementazione delle competenze per gli alunni che intendono comunque migliorare la propria preparazione e di rafforzamento delle eccellenze

Orientamento: in ingresso, con interventi mirati di presentazione dell'Istituto, descrizione dell'offerta formativa, in particolare rafforzando i contatti con i referenti dell'orientamento delle singole scuole medie; in uscita, promuovendo momenti di incontro con le realtà universitarie, professionali, lavorative del territorio per una scelta consapevole da parte degli alunni delle ultime classi

Azioni di alfabetizzazione e miglioramento dell'Italiano come L2, volte all'acquisizione sia delle abilità necessarie alle semplici attività comunicative, sia di quelle funzionali allo studio disciplinare, proseguendo e rafforzando, nell'ambito della collaborazione con l'Università di Parma, quanto già in essere – da vari anni – tramite i laboratori linguistici rivolti agli alunni con livello NAI, A1, A2, B1.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali per venire incontro al bisogno degli studenti di interagire con percorsi innovativi del processo di insegnamento/apprendimento, in linea con lo sviluppo delle pratiche multimediali e di digitalizzazione.

Partecipazione ai bandi PON, così da reperire nuove risorse provenienti dai Fondi sociali europei, anche a seguito del positivo esito della partecipazione al bando per la digitalizzazione degli istituti scolastici che porterà alla realizzazione della rete LAN WI-FI a tre linee di utenza (docenti, studenti, ospiti) e che mira a promuovere l'ottimizzazione del tempo-scuola e la riorganizzazione degli ambienti scolastici; consentire il superamento del gruppo classe sviluppando altre aggregazioni; attivare esperienze di apprendimento incentrate sull'utilizzo di metodologie attive e canali di comunicazione alternativi mediante le risorse presenti in rete; arricchire l'insegnamento attraverso l'innovazione didattico-metodologica e curricolare, favorendo il lavoro di ricerca e studio sia di gruppo che individuale; migliorare le strategie d'intervento per le disabilità, sfruttando ad esempio le strategie di ricerca tramite riconoscimento vocale.

La scuola ha già presentato la propria candidatura ai bandi PON/FESR per i seguenti progetti:

Realizzazione di ambienti digitali, con l'obiettivo di creare uno "spazio per l'apprendimento" che coniughi la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, mettendo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente in una nuova aula-laboratorio dotata di banchi modulari e componibili per il lavoro a gruppi e fortemente hightech. Nello stesso ambito progettuale si inserisce il "Fascicolo Elettronico dello Studente" del Dagomari che conterrà tutti i documenti, gli atti e i dati inerenti la carriera scolastica degli studenti a partire dall'iscrizione al primo anno, fino al conseguimento del titolo, compresi i periodi di studio all'estero per la mobilità o alle esperienze maturate negli stages o nell'alternanza scuola lavoro.

Fermiamoci insieme con "music therapy", con l'obiettivo di progettare e realizzare progetti integrativi volti a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, utilizzando approcci innovativi, esperienziali e laboratoriali finalizzati anche a favorire l'inclusione di studenti in particolari situazioni di disagio. Grazie al progetto si vuole creare un nuovo modo per decidere di "rimanere a scuola" con una nuova didattica-educativa tesa al coinvolgimento, capace di suscitare interesse ed integrazione con un linguaggio ed uno

strumento riconosciuto universalmente dai ragazzi: la musica. Proposito ultimo del progetto quello di dar vita ad un "Laboratorio di qualifica" in musicoterapia.

#VivoVerde#, per la valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e la realizzazione di scuole accoglienti, riqualificando gli spazi esterni di pertinenza dell'Ente Scolastico: parte a sud antistante l'edificio scolastico, area laterale ad ovest (ove si creerebbe un "Music corner") e area intermedia tra l'edificio e la palestra.

Comitato tecnico Scientifico: crescente utilizzazione e messa a frutto - in funzione consultiva e coadiuvante per l'individuazione di nuove progettualità - delle specifiche competenze presenti nel suddetto organismo (composto da docenti, esperti del mondo del lavoro e delle professioni, della ricerca scientifica e tecnologica) di cui la scuola si è già dotata, acquisendo indicazioni utili a fare del nostro Istituto un punto di intersezione fra esigenze del territorio e potenziale didattico/formativo presente nell'ITEPS "Dagomari" sia a livello di corpo docente che di strumentazioni e dotazioni interne

Rafforzamento degli elementi organizzativi del Collegio docenti – secondo le già vigenti articolazioni per aree dipartimentali e per singole discipline - in funzione del miglioramento della didattica, con una più piena condivisione delle linee di intervento che porti a realizzare – sulla scorta della programmazione elaborata congiuntamente a inizio anno – una maggiore omogeneità sul terreno della predisposizione di verifiche comuni, di archiviazione di materiali, di attività curriculari ed extracurriculari, ecc , valorizzando le buone pratiche singole e di gruppo e favorendo le attività per classi parallele, anche a seguito dell'esperienza in atto con i corsi del potenziamento

Stage scuola-lavoro: adeguamento alla recente normativa di una esperienza che al "Dagomari" vanta una lunga tradizione, poiché da più di venti anni l'Istituto organizza, per gli studenti delle classi quarte e quinte, stage lavorativi presso aziende, enti, studi professionali e banche con cui ha convenzioni collaborative. Da quest'anno l'esperienza si estende anche alle classi terze, cosicché tutti gli studenti del triennio effettueranno attività di Alternanza Scuola Lavoro (la recente riforma prevede 400 ore nel corso dell'intero triennio) presso aziende, studi professionali, enti pubblici. Ecco alcuni tradizionali partners sul territorio: Unione Industriale Pratese, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, Banca Popolare di Vicenza, ASM, INPS, Comune di Prato, Provincia di Prato, FIL, aziende in vari settori di attività. Il monte ore per l'Alternanza Scuola Lavoro comprende pure attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, anche con la partecipazione di esperti esterni.

Per i corsi dell'indirizzo professionale, gli stage si realizzano nei servizi ai minori per il corso socio-sanitario, in azienda per quello commerciale.

Il quadro orario dell'Alternanza Scuola Lavoro prevede la seguente scansione nel corso del Triennio:

	Istruzione Tecnica (AFM, RIM, SIA)	Istruzione Professionale Servizi commerciali	Istruzione Professionale Servizi sociali
Classi terze	100	200	150
Classi quarte	250	150	220
Classi quinte	50	50	30

Realizzazione di specifico laboratorio per l'attività di Alternanza Scuola Lavoro, come luogo – anche fisico – di coordinamento della progettualità, di raccolta materiali funzionali all'attività medesima, di archiviazione dati.

“Erasmus+”: l'Istituto è già impegnato per la futura attivazione di progetti per l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, stage internazionali di Alternanza Scuola-Lavoro all'estero, partenariati con reti internazionali di scuole.

Progetto Stage Internazionali Wangen im Allgau (Germania): nell'ambito dell'Alternanza Scuola – Lavoro l'Istituto propone agli alunni del triennio RIM e AFM di Seconda e Terza Lingua Straniera Tedesco, la possibilità di svolgere uno stage internazionale professionalizzante presso aziende tedesche di Wangen im Allgau (Germania), città gemellata con Prato. Il progetto si articola in due fasi: un viaggio studio (nel corso della classe terza), con visite aziendali e incontri con docenti e alunni dell'Istituto tecnico commerciale della città tedesca e, a seguire (al termine della classe quarta), uno stage di due settimane presso le aziende visitate. Dati i positivi risultati fin qui conseguiti, l'attività viene confermata anche nella prospettiva di possibili ulteriori sviluppi.

Il Progetto EUCIP (European Certification of Informatics Professionals): prevede che gli studenti delle classi del triennio dell'articolazione “Sistemi Informativi Aziendali” siano coinvolti nella sperimentazione del sistema europeo di certificazione delle competenze e dei profili professionali informatici, sistema sviluppato, con il contributo della Comunità europea, dalle associazioni europee del settore rappresentate per l'Italia da A.I.C.A.. L'Istituto propone i contenuti tecnologici, organizzativi ed economici oggetto del programma EUCIP in modo interdisciplinare con attività progettuali e laboratoriali. La didattica in lingua straniera è supportata da lezioni interattive con le LIM (ogni classe ha una Lavagna Interattiva Multimediale) e dall'uso di piattaforme di e-Learning per la fruizione di contenuti digitali.

Il benessere degli studenti: nell'Istituto è presente da lungo tempo il C.I.C. (Centro Informazione e Consulenza) - articolato in Accoglienza, Ascolto, Educazione alla Salute - che dal 2001 con il contributo di docenti esperti, di uno psicologo e dell'ASL ha promosso iniziative allo scopo di combattere il fenomeno della dispersione, nell'ottica della Scuola che promuove e realizza successo formativo e salute. Le attività del C.I.C. vengono confermate in una prospettiva di ulteriore sviluppo a servizio degli studenti e per il contrasto dei fenomeni di disagio giovanile

Prevenzione comportamenti a rischio, proseguendo – in collaborazione con l'AUSL 4 di Prato - nell'importante attività di educazione all'affettività, alla sessualità consapevole, alla lotta contro qualsiasi forma di dipendenza acquisita, grazie anche all'utilizzazione delle metodologie di *peer education*, per le quali è preliminare la formazione di studenti tutor, appositamente preparati per intervenire sulle problematiche in questione

ECDL center: l'Istituto è qualificato come Didasca Test Center per il conseguimento dell'ECDL (European Computer Driving Licence): la “patente” europea di informatica. L'Istituto è un ente autorizzato a tenere corsi

preparatori per ciascuno dei 7 moduli oggetto dei test da superare; a fine corso è possibile sostenere in sede l'esame relativo al modulo frequentato. Per gli studenti dell'Istituto la frequenza ai corsi di preparazione è gratuita. L'attività di ECDL center viene confermata e implementata nell'ottica di favorire fra gli studenti della nostra scuola il più ampio sviluppo delle competenze informatiche quali prerequisiti fondamentali per percorsi futuri di inserimento professionale.

Fare impresa. Il progetto EYE: a partire dall'anno scolastico 2011/2 l'Istituto "Paolo Dagomari" ha partecipato al Progetto EYE come scuola capofila. Con questo progetto il Comune di Prato e l'Associazione ARTES hanno istituito un percorso di formazione, promosso dall'Assessorato ai rapporti con l'Unione Europea, per gli studenti italiani e stranieri degli ultimi anni delle scuole superiori, fornendo gli elementi di base del "fare impresa" con lo scopo di far pensare all'autoimprenditorialità come uno dei possibili sbocchi professionali al termine degli studi scolastici. Si conferma la partecipazione al progetto che peraltro, dal prossimo anno scolastico 2016/2017, conoscerà un importante sviluppo assumendo anche valenza europea,

Certificazioni linguistiche internazionali: ormai da svariati anni, la scuola offre la possibilità ai propri studenti di accedere a corsi preparatori al conseguimento delle certificazioni nelle quattro lingue che vengono studiate nell'Istituto: PET, FCE (inglese), BEC (inglese commerciale), DELE (spagnolo), DELF (francese), Zertifikat Deutsch (tedesco) relativi ai livelli A1, A2, B1, B2.

Il Progetto si struttura in alcuni moduli pomeridiani che integrano il lavoro curricolare svolto nelle ore antimeridiane nelle varie classi, al termine dei quali gli studenti hanno la possibilità di sostenere un esame presso riconosciuti Enti Certificatori Internazionali.

Possedere buone conoscenze linguistiche è una delle chiavi d'accesso al mondo del lavoro e poterne dimostrare la competenza tramite importanti Certificazioni Internazionali, riconosciute in tutti i Paesi del mondo viene sempre più apprezzato sia in ambito lavorativo che universitario.

Sempre sul versante linguistico si segnalano i seguenti progetti:

- a) percorsi interdisciplinari (Inglese e Informatica) con gli studenti dell'indirizzo SIA dell'Istituto nell'ambito delle attività del Museo del Calciatore "Laura Tellini";
- b) progetti interculturali con la Monash University e la New Haven University, con la partecipazione di studenti australiani e americani al percorso formativo degli studenti dell'indirizzo RIM;
- c) progetto Lettorato inerente tutte e quattro le lingue insegnate nell'Istituto, allo scopo di rafforzare le competenze linguistiche ed interculturali tramite la collaborazione con lettrici di madrelingua;
- d) progetti curriculari di spettacoli teatrali in lingua (presso Teatro Puccini di Firenze).

Palestra attrezzata: al piano terra del nuovo edificio di cui l'Istituto è stato recentemente dotato è collocata la palestra attrezzata, fornita di numerosi macchinari e mezzi per lo svolgimento di un'attività fisica mirata al miglioramento dello stato di salute dei fruitori della struttura e delle sue qualificate apparecchiature. Aperta tutti i pomeriggi, la palestra attrezzata si avvale anche di figure professionali quali medico sportivo, massoterapista, personal trainer.

Biblioteca e incentivazione alla lettura: al primo piano del nuovo edificio di cui l'Istituto è stato recentemente dotato è collocata una biblioteca fornita di un consistente patrimonio librario, in buona parte

(circa 3.300 volumi) già catalogati con inserimento nel Sistema bibliotecario provinciale pratese afferente alla Biblioteca Lazzerini. La biblioteca sta attuando – ed intende svilupparlo ancor più nei prossimi anni – il progetto “Un libro per amico” che prevede, oltre alla promozione della lettura e l’incentivazione all’uso dello strumento libro, pratiche didattiche di integrazione degli alunni stranieri ma anche degli studenti con specifici disturbi di apprendimento o di disagio attraverso l’educazione alla lettura, nonché la collaborazione tra scuola e territorio come nel caso della convenzione con l’Associazione ARCI servizio civile, grazie alla quale due volontari afferenti alla medesima organizzazione cooperano alla quotidiana attività finalizzata alla più ampia fruizione della struttura e del suo patrimonio librario

COLLABORAZIONE DELL’ISTITUTO CON ENTI, UNIVERSITA’ ED ASSOCIAZIONI

Nella realizzazione delle varie attività progettuali, l’Istituto collabora con numerose realtà istituzionali, associative, sociali, economiche, culturali del territorio. Ciò al fine di rafforzare il tradizionale impegno del “Dagomari” nella crescita della realtà pratese e per portare all’interno della scuola il prezioso contributo di conoscenze, proposte, progettualità che può giungere da varie e significative esperienze presenti ed attive nel contesto cittadino e provinciale.

Prioritari, da sempre, sono i momenti di collaborazione con gli Enti Locali, anche nell’ottica delle attività di Alternanza Scuola Lavoro (versante su cui numerosi sono i soggetti pubblici e privati coinvolti). Nell’ambito del progetto Eyee (che ha ormai assunto valenza europea) la scuola si è avvalsa della collaborazione dell’Associazione Artes.

Per quanto concerne l’orientamento in entrata, costanti sono i rapporti con le scuole medie del territorio, finalizzate ad offrire la conoscenza più appropriata delle potenzialità formative presenti al “Dagomari”, mentre per quanto attiene l’orientamento in uscita, oltre all’Università di Firenze e PIN (Polo universitario pratese), si segnalano in particolare i rapporti con FIL, Eurodesk, Scuola di Scienze Aziendali di Firenze, società Adecco. Con la Scuola Superiore S.Anna di Pisa è tuttora in corso un progetto volto all’implementazione della mobilità sociale in relazione al merito degli studenti.

Sul terreno della cittadinanza attiva rivestono una particolare importanza le collaborazioni con il Centro Giustizia Minorile, volte a rendere sempre più consapevoli gli studenti sul tema della legalità dei comportamenti. Frequenti sono, da tempo, gli incontri con Polizia di Stato e Guardia di Finanza.

Tra le istituzioni culturali del territorio, oltre alla partecipazione alle stagioni teatrali del Metastasio, si evidenzia come la Camerata Strumentale Città di Prato sia da molti anni punto di riferimento dell’Istituto per i progetti di educazione all’ascolto, così come il Museo della Deportazione per quanto concerne la riflessione sulla memoria del Novecento svolta nell’ambito della Rete di Storia Contemporanea delle scuole superiori pratesi.

Sul versante degli interventi formativi per il settore sociale del nostro Istituto vanno evidenziati in particolare i rapporti con la Cooperativa Margherita. L’ASL 4 di Prato è da molti anni punto di riferimento dell’Istituto per i percorsi di educazione alla salute, di contrasto dei fenomeni di dipendenza, di prevenzione dei comportamenti a rischio anche tramite la metodologia della “Peer education”.

Una nuova, recente collaborazione è stata avviata con Regione e Arci Servizio civile relativamente al progetto di implementazione della lettura tramite la Biblioteca di Istituto, che ormai da diversi anni è in rete con il Sistema bibliotecario provinciale afferente alla Biblioteca Lazzerini.

L'Istituto "P. Dagomari" che è da sempre aperto alla collaborazione con università italiane e straniere, sia per quanto riguarda l'attuazione di progetti, sia per quanto riguarda l'accoglienza di tirocinanti, si avvale da diversi anni – in una progettualità destinata a proseguire anche in futuro - della collaborazione dell'Università di Parma nell'ambito dell'accoglienza e dell'integrazione degli alunni stranieri.

Formazione docenti

Formazione ed autoformazione **specificata per aree disciplinari**, coordinata e gestita autonomamente dai docenti dei singoli dipartimenti in base alle necessità maturate all'interno dei medesimi

Formazione sulle abilità e competenze necessarie alla **programmazione e gestione** delle attività di **Alternanza Scuola Lavoro**

Formazione sulla **diversificazione delle metodologie didattiche** da attivare in rapporto alle articolate situazioni reali dei gruppi classe

Formazione – anche in modalità di *peer education* – sulla **gestione dei comportamenti scorretti** da parte degli studenti, sul contrasto e la prevenzione dei fenomeni di bullismo, sulle metodologie atte ad affrontare le criticità nei rapporti docente/alunni

Corsi di formazione sulla **sicurezza** (D.L. 81/2008), in continuità con quanto già realizzato negli anni passati

Formazione sugli interventi di **primo soccorso** con utilizzo del defibrillatore

Allegato A

ELENCO DEI PROGETTI APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI A.S. 2017-2018

Denominazione	"Alla scoperta della mia Città" (Solidarietà in azione)
docente referente:	Mistichelli Anna Lisa
Descrizione : "Alla scoperta della mia città" si propone di accompagnare gli studenti in un "viaggio" dentro la propria città dove le strade sono gli specifici percorsi formativi, le piazze i momenti di riflessione e di discussione, gli edifici la graduale scoperta del passato e del presente. Consapevoli di correre il rischio che ciascun studente costruisca "una città invisibile", luogo mentale prima ancora che fisico, il progetto mira, tuttavia, a presentare caratteristiche storiche Il progetto mira anche e soprattutto a restituire un'immagine della città come "città degli uomini", dei loro percorsi, delle loro esperienze. (con particolare riferimento all'età medievale), architettoniche, economiche e sociali.	obiettivi Recuperare la conoscenza storica, culturale, sociale ed economica della propria città. Promuovere il senso dell'appartenenza Favorire l'integrazione degli alunni stranieri attraverso la condivisione del patrimonio culturale della città. Potenziare le capacità critiche

Denominazione	Alternanza Scuola-Lavoro
docente referente:	Lucia Ciarpallini Eleonora Valbruzzi Clarissa Pierattini
<u>Classi terze (corso serale)</u> <ul style="list-style-type: none">• Stage da effettuarsi in periodo e con monte ore da stabilire. <u>Visite guidate presso i servizi socio-educativi assistenziali</u>	obiettivi Favorire il rapporto tra il mondo del lavoro e la scuola, agevolare la formazione e l'orientamento per gli studenti Verificare la validità professionale dell'indirizzo di studio <ul style="list-style-type: none">• Agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro• Instaurare uno stretto legame tra scuola e realtà lavorativa locale• Migliorare:<ul style="list-style-type: none">- la capacità di lavorare in gruppo- le competenze relazionali e di comunicazione empatica

	- l'autonomia, l'impegno, la serietà.
--	---------------------------------------

Denominazione	ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO 2017/2018
Docenti referenti	AGOSTINO PATRIZIA BELLI CLAUDIA BRUNI ENRICO CECCHI GIANNA DONATO MARIANNA
<p>Descrizione</p> <p>Classi terze</p> <p>Tutte le classi terze effettueranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - visite presso aziende del distretto pratese ed uscite presso enti del territorio; - visite di imprese operanti fuori del distretto - incontri con esperti ed esponenti del mondo del lavoro; - eventuali attività laboratoriali con uso di pacchetti applicativi di contabilità. <p>Classi quarte</p> <p>Tutte le classi quarte effettueranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - visite aziendali, uscite presso enti del territorio, incontri con esperti ed esponenti del mondo del lavoro e dell'Università; - stage di 5 settimane alla fine dell'anno scolastico dal 28/05/2018 al 29/06/2018 con prosecuzione a settembre 2018 per 3 settimane dall'10/09/2018 al 28/09/2018. <p>Classi quinte</p> <p>Le classi quinte hanno iniziato l'anno scolastico 2017/2018 con la prosecuzione dello stage cominciato a maggio per la durata di tre settimane, (11/09 – 29/09).</p> <p>Durante il mese di ottobre sarà effettuato il monitoraggio finale da parte del Coordinatore dell'alternanza e della Commissione per individuare gli eventuali punti di criticità e debolezza del progetto. Questa attività si articolerà come segue:</p>	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Armonizzare il rapporto tra il mondo del lavoro e la scuola agevolare la formazione e l'orientamento per gli studenti</i> • <i>controllare la validità professionale dell'indirizzo di studio</i> • <i>agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro</i> • <i>instaurare uno stretto legame tra scuola e realtà produttiva locale</i> • migliorare: <ul style="list-style-type: none"> capacità di lavorare in gruppo capacità relazionali e di comunicazione iniziativa/autonomia impegno/serietà • abilità nell'uso di strumenti e tecniche specifiche competenze di base, linguistiche e tecniche

Denominazione	ANDIAMO A TEATRO
docente referente:	Prof. Gerardo Furzi
Descrizione	Obiettivi
Il progetto si sviluppa nell'arco di 8 mesi (ottobre 2017 –	Accrescere sensibilità e conoscenza della cultura teatrale degli studenti.

<p>maggio 2018), comprendendo quattro partecipazioni a spettacoli teatrali al teatro Metastasio, Fabbricone, Fabbrichino.</p> <p>Al momento non sono state individuate le opere in cartellone da vedere.</p>	
--	--

Denominazione	ANTEPRIME DI TECNOLOGIA
docente referente:	Riccardo Aliani
<p>Descrizione</p> <p>L'esperienza ci dice che molti degli studenti delle terze classi non effettuino una scelta veramente consapevole del piano di studi da seguire al triennio. In particolare viene spesso male interpretato il ruolo che riveste l'informatica nel corso SIA, dato che anche nelle altre articolazioni la materia viene sempre denominata "Informatica" anche se sarebbe molto più adatta la parola "TIC" (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). A questo scopo, il prof. Aliani collaborerà, a rotazione, con gli insegnanti d'Informatica delle seconde AFM, per introdurre nelle rispettive classi l'argomento "App Inventor", un prodotto col quale è possibile realizzare velocemente applicazioni per smartphone e tablet grazie ad un approccio grafico semplificato e propedeutico alla programmazione dei calcolatori. Grazie a questo percorso, gli studenti delle seconde classi avranno un'idea più precisa di cosa sia effettivamente la programmazione informatica, rispetto all'uso degli applicativi software che invece viene fatto nelle altre articolazioni: sapendo cosa li aspetta, faranno sicuramente una scelta più consapevole del piano di studi per il triennio. Sarà possibile che vengano introdotti anche argomenti differenti, sempre ad alto contenuto tecnologico, seguendo le richieste specifiche di docenti e studenti, per cercare di rendere le lezioni più partecipate e dare una panoramica più vasta sul variegato mondo dell'Informatica.</p>	<p>Obiettivi</p> <p>Far apprendere agli studenti delle classi seconde del settore economico i primi rudimenti della programmazione di "App Inventor", realizzato da Google e dal MIT di Boston, insieme alla presentazione di altri contenuti ad alto fattore tecnologico</p>

Denominazione	Certificazioni di Lingua straniera
docente referente:	Gabriella Caleri
<p>Descrizione</p> <p>Il progetto prevede la partecipazione degli studenti che ne facciano richiesta agli esami :</p> <p>DELE : A2/B1 Escolar, B1,B2 accreditati dall'Istituto Cervantes .</p>	<p>Ottenere una certificazione delle proprie competenze linguistiche, attraverso il potenziamento delle stesse ,anche in vista dell'attuazione delle metodologie CLIL, nonché con la valorizzazione delle eccellenze.</p>

<p>DELf (A2),(B1),(B2), presso l'Institut francais de Florence.</p> <p>ZERTIFIKAT DEUTSCH (B1)effettuato dal Trados Sas Prato,presso la scuola(per il Goethe Institut di Roma).</p> <p>Le sessioni sono : novembre,febbraio e maggio</p> <p>La preparazione(per gli studenti che ne facciamo richiesta), avverrà sia tramite i corsi curricolari,sia tramite corsi pomeridiani tenuti da insegnanti di potenziamento ,o altri docenti divisi per i vari anni di studio.</p> <p>Per gli esami DELf (A2) 10 ore,mentre (B1) 20 ore ,per il (B2) 30 ore e</p> <p>Per gli esami DELE 30 ore pomeridiane.</p> <p>Per gli esami DEUTSCH ZERTIFIKAT (B1) 20 ore pomeridiane.a</p> <p>Tutti i corsi saranno tenuti da insegnante esterni e/o interni.</p>	
--	--

Denominazione	Certificazioni di Lingua straniera
docente referente:	Agostino Capaldo Fratini Elisabetta
Descrizione	Obiettivi
<p>Il progetto prevede la partecipazione degli studenti che ne facciano richiesta agli esami : PET (B1), First (B2) presso Cambridge Esol Pistoia-Prato</p> <p>La preparazione (per gli studenti che ne facciamo richiesta) avverrà durante alcune delle ore di potenziamento. Sono previste due ore settimanali per il livello B1 e quattro ore settimanali per il livello B2</p>	<p>Ottenere una certificazione delle proprie competenze linguistiche riconosciuta in molti paesi del mondo.</p> <p>Migliorare le proprie competenze linguistiche</p>

Denominazione	CLOWNTERAPIA (ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)
docente referente:	VALBRUZZI ELEONORA (docente di Metodologie Operative) PACINI DONELLA (docente di sostegno)
Descrizione	Obiettivi
Laboratorio ludico-esperienziale attraverso la figura del Clown e la Clownerie"	Finalità generali ⇒ favorire la costruzione e/o il consolidamento di un senso di appartenenza al

<p><u>Premessa</u></p> <p>In sociologia e psicologia sociale si definisce "gruppo" un insieme di persone che interagiscono le une con le altre, in modo ordinato, sulla base di aspettative condivise riguardanti il rispettivo comportamento. I gruppi vengono tenuti insieme dalla cosiddetta coesione, ossia dall'intensità della relazione tra i membri del gruppo. La coesione è determinata da molti fattori tra i quali vi sono: le dimensioni del gruppo e la percezione del clima.</p> <p>Il clima si può sommariamente definire come l'insieme condiviso delle percezioni che i membri di un gruppo hanno riguardo al contesto, alla struttura organizzativa e alle dinamiche operative.</p> <p>L'esperienza che il gruppo di partecipanti vive in un laboratorio ludico-esperienziale come questo, può contribuire a restituire alle persone la dimensione di appartenenza al gruppo come un valore ineguagliabile di espressione, rispetto, mutualità, fiducia reciproca, condivisione, soluzione di conflitti e altruismo.</p> <p>Attraverso la dimensione ludico-esperienziale, il singolo e il gruppo possono scoprire spazi personali e spazi sociali per sviluppare nuove capacità relazionali e per affrontare i conflitti, trovare gratificazioni e possibilità espressive svincolate da meccanismi competitivi e giudicanti, dove il successo e la realizzazione provengono dalla "partecipazione", dall'"essere con" e "fare con" gli altri, invece che dal rispondere alle singole aspettative.</p>	<p>gruppo in un clima di fiducia, rispetto, condivisione</p> <p>⇒ stimolare l'accrescimento dell' "empatia" intesa come capacità di comprendere i punti di vista altrui e di inglobarne i significati nel proprio, come forma di comprensione degli altri e come processo che porta a "essere con" e "fare con" gli altri</p> <p>⇒ supportare e valorizzare le dinamiche di gruppo legate alla fiducia e alla cooperazione come valori e dimensioni di condivisione, socializzazione, rispetto, soluzione dei conflitti.</p> <p>Obiettivi specifici</p> <p>Per il singolo partecipante:</p> <p>⇒ facilitare il superamento di difficoltà emotive per i membri più timidi e introversi</p> <p>⇒ aumentare la propria "partecipazione attiva" all'interno delle dinamiche di gruppo</p> <p>⇒ accrescere le proprie competenze relazionali, empatiche e cooperative</p> <p>Per il gruppo:</p> <p>⇒ promuovere il senso di appartenenza al gruppo ⇒ stimolare il reciproco scambio di idee e condivisione di opinioni</p> <p>⇒ facilitare l'utilizzo del sistema cooperativo/collaborativo per trovare soluzioni ai conflitti e risolvere difficoltà</p>
---	--

Denominazione	C.I.C. - ACCOGLIENZA, ASCOLTO, EDUCAZIONE ALLA SALUTE
docente referente:	Antonella Perri
<p>Descrizione</p> <p>Il C.I.C. è una struttura d'informazione e consulenza che si articola su tre livelli d'intervento: Accoglienza, Ascolto ed Educazione alla Salute. Ognuno di questi tre livelli svilupperà la propria attività promuovendo iniziative proprie e/o accogliendo idee e progetti di Enti e Istituzioni riadattandoli, quando possibile, alle necessità del nostro istituto.</p> <p>Le iniziative che saranno realizzate vedranno la partecipazione attiva di studenti, insegnanti, di operatori dell'USL 4, di Enti e Istituzioni.</p>	<p>Obiettivi</p> <p>Orientare gli studenti alla comprensione dei propri vissuti psicologici e sociali.</p> <p>Agevolare gli studenti a crescere aiutandoli ad osservare i propri sentimenti e a star bene con se stessi e con gli altri.</p> <p>Ampliare il ruolo socio-formativo della scuola alla comprensione delle problematiche emotive e sociali degli altri.</p> <p>Consentire una più consapevole comprensione del proprio quadro scolastico rispetto alle reali motivazioni e</p>

<p>Una particolare attenzione sarà riservata al tema della salute nella convinzione che scuola e famiglia debbano promuoverla e che entrambe possono incidere sugli stili di vita dei ragazzi, se sono in grado di fornire informazioni scientificamente corrette e se sono capaci di fornire loro strumenti per attuare scelte consapevoli. Aderiremo pertanto, come gli scorsi anni, ad alcuni progetti realizzati dall'USL 4 nell'ambito del programma di attività per la promozione ed educazione alla salute.</p> <p>Insieme all'Azienda USL 4 inoltre pratichiamo, ormai da anni, una strategia educativa che si avvale della metodologia dell'Educazione tra Pari (Peer Education), allo scopo di aiutare gli studenti a sviluppare attività di vita e atteggiamenti che li rendano capaci di effettuare scelte di salute sane.</p> <p>Inoltre aderiremo ad eventuali progetti ed iniziative che si presenteranno in itinere durante l'anno.</p> <p>Una parte del lavoro del C.I.C. sarà dedicata alla consulenza e sostegno psicologico rivolto a studenti, classi, docenti e famiglie. È attivo, infatti, uno Sportello d'Ascolto Psicologico: la psicologa è a disposizione degli studenti al fine di favorire il benessere psicologico e socio relazionale, prevenire i casi di disagio giovanile e sostenere i momenti di crisi. La psicologa offre una consulenza a carico della scuola attraverso colloqui individuali o di piccoli gruppi, quale occasione per dialogare con uno specialista dei problemi con se stessi, con la scuola, con i coetanei e con i genitori, o per parlare liberamente delle proprie emozioni e sentimenti o di quanto può costituire fonte di disagio. Il colloquio con la psicologa è una possibilità di sperimentare una riflessione guidata da un esperto, per riesaminare, ridurre la confusione, prendere coscienza, valutare nuove prospettive, riscoprire le proprie potenzialità inesprese e liberare energie creative. La psicologa offre un ascolto attivo e non giudicante, per una rielaborazione propositiva dello studente. Non è un servizio di psicoterapia; gli incontri saranno di consulenza e sostegno psicologico, quando necessario saranno date precise indicazioni sul percorso ottimale da intraprendere. È un'opportunità di crescita personale e di maggiore comprensione del proprio mondo interiore, destinato indistintamente a tutti. Riservatezza e discrezione sono garantite dal segreto professionale.</p>	<p>potenzialità cognitive e alle problematiche relazionali.</p> <p>Fornire itinerari progettuali e proporre strategie educative nell'ottica della Scuola che promuove salute. Tra queste si inserisce la metodologia della Educazione tra Pari – già utilizzata con successo – che mira a sviluppare negli studenti abilità di vita (Life Skills) e atteggiamenti che li rendano capaci di assumere autonomamente ruoli e funzioni, in modo da sapere affrontare i problemi, le pressioni e gli stress della vita quotidiana.</p>
---	---

Denominazione	"COMUNITA' DI APPRENDIMENTO"
docente referente:	SPADINI FRANCESCA
<p>descrizione</p> <p>progetto finanziato dal pez. parteciperanno docenti di sostegno e curricolari. e' rivolto a circa 40 ragazzi provvisti di 104 e ai loro compagni di classe per un totale di 40 ore.</p> <p>esso prevede attivita' didattiche, in orario curricolare ed extracurricolare miranti al supporto e recupero nelle discipline in cui sono state rilevate delle fragilita', creando</p>	<p>Obiettivi</p> <p>Il progetto di sostegno " Comunità di apprendimento" è rivolto agli alunni provvisti di 104 e alle classi in cui essi sono inseriti, sia nel biennio che nel triennio, a seconda delle</p> <p>esigenze. Esso prevede attività didattiche, in orario curricolare ed extra curricolare, di supporto e di recupero disciplinare. I docenti di sostegno assieme ai colleghi</p>

<p>una comunità di apprendimento che favorisca l'inclusione e contrasti al contempo la dispersione scolastica.</p> <p>e' previsto l'ausilio dei laboratori informatici, linguistici, lim, pc, internet.</p>	<p>curricolari mettono in atto le strategie didattiche idonee al raggiungimento degli obiettivi individualizzati, favorendo in tutti gli alunni con fragilità i processi di apprendimento e di acquisizione di competenze utili al successo scolastico, realizzando al contempo un'efficace azione di condivisione e quindi di inclusione.</p>
---	--

Denominazione	Connections
docente referente:	Fratini Elisabetta Lumachi Monica
<p>Descrizione</p> <p>L'Istituto Dagomari si è impegnato in un processo di internazionalizzazione della propria offerta formativa, come specificato nel Piano di Sviluppo Europeo, approvato dal Collegio Docenti nell'a.s. 2014-2015 e in un processo di potenziamento delle competenze linguistiche dei propri alunni (vedi seduta del Collegio Docenti del 24/09/2015, RAV e PTOF). Sfruttando le opportunità presenti sul territorio, il Progetto si propone di mettere in contatto gli alunni delle classi destinatarie con alcuni studenti di lingua e cultura inglese e stagisti di lingua e cultura tedesca che verranno a trascorrere un periodo di studio o di lavoro a Prato nel corso del 2016-2017. Gli studenti universitari e gli stagisti effettueranno degli interventi linguistico-culturali nelle classi destinatarie sulla cultura, le istituzioni, la civiltà del Paese dal quale provengono, trovando in cambio la possibilità di instaurare un rapporto di amicizia con gli studenti della nostra scuola, possibilmente duraturo nel tempo. Il Progetto si avvarrà della collaborazione di Monash University Prato Centre e Si-Po.</p>	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere meglio la realtà politica e culturale dell'Australia e della Germania, come anche la realtà giovanile • fornire opportunità di scambio e approfondimento linguistico per migliorare le proprie competenze • arricchire la propria vita affettiva e relazionale esercitare una curiosità positiva e costruttiva, con lo scopo di ampliare i propri orizzonti mentali

Denominazione	Conosciamo l'Europa
docente referente:	Gabriella Caleri
<p>Descrizione</p> <p>Organizzeremo un viaggio della durata di 5 giorni circa a Strasburgo, sede del Parlamento Europeo e /o (Bruxelles)</p> <p>Il progetto si articola in 3 punti :</p>	<p>Migliorare le competenze linguistiche</p> <p>Accrescere le conoscenze di natura giuridico-economica, con particolare riferimento alle istituzioni dell'Unione Europea.</p>

<p>1) Migliorare le competenze linguistiche, esercitando l'espressione orale.</p> <p>Conoscere il territorio ,la civiltà ,gli usi e i costumi del paese francofono.</p> <p>2) Approfondire gli aspetti essenziali delle relazioni internazionali nell'ambito dello studio degli organismi dell'Unione Europea,in parallelo col programma della 4 A e B Rim e 5 RIm ,4 AFM.</p> <p>3)E' prevista inoltre una visita aziendale per quanto concerne l'aspetto legato al marketing.</p>	
---	--

Denominazione	<u>PRESENTI A SCUOLA: AZIONI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA</u>
docente referente:	Prof. Roberto Carli
<p>Descrizione</p> <p>A partire da Settembre 2017 alcuni docenti di varie discipline hanno dato vita ad un gruppo di progetto che nel corso dell'intero anno scolastico potesse studiare, confrontarsi, capire meglio il fenomeno della DISPERSIONE SCOLASTICA che tocca nel vivo il nostro istituto, in particolare per quanto riguarda gli alunni del BIENNIO.</p> <p>Il dato scolastico relativo a questo segmento della popolazione scolastica è preoccupante e decisamente superiore alla media nazionale, come si può evincere dai dati relativi allo scorso anno scolastico</p> <p>Partendo dalla rilevazione di questo fenomeno, dal tentativo di trovare strategie di contrasto all'abbandono scolastico, ci si sono posti due macro obiettivi realizzabili nell'arco di almeno tre anni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. abbattere la dispersione scolastica 2. innalzare i livelli di rendimento dei nostri alunni. <p>Come prima cosa ci si è rivolti a un esperto del settore, incontrando la dottoressa Papa che si occupa di queste tematiche per conto dell'USR della Toscana da cui si è ricevuto un incoraggiamento a progettare azioni di sistema che coinvolgano la didattica di tutte le discipline; l'inclusione, la formazione di un gruppo-classe motivato, positivo, empatico.</p> <p>In questa fase di studio e progettazione ci si è concentrati su un target ristretto di studenti delle classi SECONDE, segnalati dai rispettivi consigli di classe, in base ad una apposita scheda fornita dal gruppo di progetto.</p> <p>Nel periodo <u>Novembre -Gennaio</u> si sono svolti i primi incontri con piccoli gruppi di ragazzi: sono alunni spesso delusi e demotivati, che assumono atteggiamenti abulici e oppositivi nel contesto classe, destinati perciò a ripetuti insuccessi scolastici. La delicata fase dell'ascolto attivo è strategica per intercettare i bisogni e le criticità che i</p>	<p>Obiettivi</p> <p>abbattere la dispersione scolastica; innalzare i livelli di rendimento dei nostri alunni; creare gruppi positivi, inclusivi, empatici.</p> <p>AZIONI PRINCIPALI: recupero motivazionale; recupero delle competenze disciplinari.</p> <p>STRATEGIE: ascolto attivo educazione fra pari lavoro di gruppo incontri informali</p>

<p>ragazzi spesso NON riescono a esprimere né in classe né in famiglia.</p> <p>La prima domanda a cui il gruppo di lavoro si è trovato a dare risposta è stata su come poter "agganciare" questi ragazzi. Si è deciso di incontrare i ragazzi e di presentare loro il nostro progetto, riunendoli in gruppi di 4/5 per volta. Attraverso il circle-time gli alunni sono stati innanzitutto rassicurati dicendo loro che non dovevano sentirsi gli ultimi. E' stata spiegata loro l'intenzione di creare una scuola inclusiva, accettante e che per far ciò c'era il bisogno di attingere da quelli che per loro erano considerati limiti. Attraverso un atteggiamento genuino, accogliente e non giudicante da parte del gruppo di progetto, i ragazzi hanno iniziato a parlare di loro stessi, delle loro esperienze scolastiche negative e dei loro progetti di vita, sentendosi attori protagonisti nel qui ed ora. Gli alunni hanno preso l'impegno di pensare ad una eventuale adesione alla proposta progettuale e di considerare la possibilità di mettersi in gioco e di accettare di prendersi cura di loro stessi per poter accogliere l'altro.</p> <p>Da <u>Febbraio a Marzo</u> si svolgeranno laboratori ludico esperienziali che possono contribuire a restituire ai ragazzi la dimensione di appartenenza al gruppo come valore ineguagliabile di espressione, rispetto, mutualità, fiducia reciproca, condivisione, soluzione di conflitti e altruismo.</p> <p>L'esperienza si concluderà a <u>Giugno</u> con un'attività dedicata appositamente agli alunni che hanno partecipato agli incontri.</p> <p>Il progetto sarà scritto entro la fine dell'anno scolastico ed avrà una articolazione più ampia e sistematica a partire dal prossimo anno scolastico.</p>	
Denominazione	INCONTRIAMO LA LEGALITA'
docente referente:	Prof. Gerardo Furzi
Descrizione Il progetto si articola in incontri con la polizia postale di Firenze. Il problema dei reati informatici e del cyber bullismo verranno affrontati al fine di migliorare le relazioni fra gli studenti e mettere a conoscenza le responsabilità oggettive degli insegnanti in ambito lavorativo	Obiettivi Migliorare le relazioni degli studenti nei riguardi degli altri e delle istituzioni scolastiche. Far conoscere le responsabilità "in vigilando" degli insegnanti durante le attività lavorative.

Denominazione	INCONTRIAMO L'AMBIENTE
docente referente:	Prof. Gerardo Furzi
Descrizione Il progetto si propone di mettere in relazione le vari	Obiettivi Accrescere la sensibilità alla tutela per l'ambiente e la

<p>discipline sportive Outdoor (MTB, trekking, trail, nordic walking, sci di fondo ed alpino, ciaspolade) con il territorio sotto molteplici aspetti culturali ed economici, paesaggistici, ma soprattutto con aspetti economici peculiari delle attività didattiche dell'Istituto. Questo, sia in ambiente della Provincia di Prato che in quello nazionale. Lo scopo è quello di promuovere una sensibilità per quanto si attiene ad una logica di sviluppo sostenibile.</p> <p>Le finalità del progetto possono essere perseguite attraverso varie azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività nel parco dell'Appennino tosco-emiliano in località Civago (RE), dove verranno svolte attività inerenti gli aspetti sportivo-naturalistici (ciaspolade, sci di fondo, ecc...) e incontri con esperti per studiare le problematiche di tipo ecologico; ➤ Attività svolte nell'ambito provinciale presso aziende, agriturismi, associazioni che si occupano di tematiche del progetto CAI; ➤ Attività svolte al di fuori della provincia per confrontare le azioni fatte per perseguire gli stessi obiettivi in ambiti nazionali con quelle fatte in ambito locale, dalla settimana bianca ai viaggi d'istruzione. In articolare queste azioni devono seguire una progettualità, ad esempio, la settimana bianca può essere svolta in una località che preveda la possibilità di praticare lo sci alpino e le altre attività svolte nel parco dell'Appennino Tosco-Emiliano, come le ciaspolade e lo sci di fondo che hanno un impatto minore sul territorio; ➤ Esperienza scuola-lavoro in collaborazione con il CAI per la manutenzione dei sentieri montani della nostra provincia; ➤ Progettazione e realizzazione della pista pump-truack. Al momento alcuni nostri studenti stanno lavorando alla realizzazione di tale progetto; <p>Per quanto riguarda l'edificio scolastico, ci proponiamo il fine di tenere pulito sia all'esterno che all'interno gli ambienti. Pertanto sono invitati tutti gli studenti a questa operazione</p>	<p>natura in generale e, per "l'ambiente scuola" in particolare.</p>
---	--

<p>Denominazione</p>	<p>"Corso base" organizzazione di eventi e convegnistica</p>
<p>docente referente:</p>	<p>DASCANIO</p>
<p>Descrizione del progetto</p> <p>La sottoscritta, si propone di sviluppare, incrementare e promuovere i rapporti con operatori economici del mercato locale, regionale e nazionale in modo che gli studenti dell'Istituto possano trarre vantaggi diretti ed indiretti. Attività proposta per l'a.s. 2017/18</p> <p>1. organizzazione della partecipazione degli studenti ad</p>	<p>Obiettivi</p> <p>L'OBIETTIVO FONDAMENTALE SARÀ l'unione di due saperi: il SAPER FARE con il SAPER ESSERE.</p> <p>Si tratta di una metodologia che vanta oltre un ventennio di applicazione in altri istituti scolastici pratesi.</p> <p>Gli obiettivi che la sottoscritta si prefigge di raggiungere sono: 1. sviluppare negli studenti la consapevolezza delle</p>

<p>eventi di rilevanza nazionale e/o locale in qualità di: • receptionist • segreteria congressuale • interpreti • rappresentanza sponsor</p> <p>2. Supporto organizzativo e partecipazione alla BTC - BIT – Borsa Internazionale del Turismo a Milano presso gli stand dell’Apet, Regione Toscana e Aeroporto di Firenze, per una selezione di studenti ISCRITTI al corso;</p> <p>3. organizzazione, coordinamento, realizzazione di un corso di 35 ore nelle classi terze e quarte (classi aperte) in preparazione agli stage.</p> <p>Il corso si articola nei seguenti moduli:</p> <p>prof.ssa Dascanio ore 14</p> <ul style="list-style-type: none"> • differenza postura formale e informale • imparare a indossare la divisa • come preparare un tavolo da convegno – come rintracciare una persona al convegno – • come utilizzare apparecchiature multimediali • come compilare moduli informativi – come archiviare posta in arrivo e posta in partenza • come organizzare e preparare una vetrina di un’agenzia turistica, come archiviare i cataloghi <p>prof.ssa Dascanio ore 14</p> <ul style="list-style-type: none"> • rapporti verbali al front-office – comunicazione verbale al telefono • come accogliere il cliente • come dare informazioni relative all’evento ed al contesto • individuare le varie tipologie di clientela sapersi rapportare <p>Prof.ssa Donato ore 7</p> <p>Programma da controllare</p> <p>4. presentazione di casi aziendali con l’intervento di un esperto del settore ore 4. Si svolgerà in un unico pomeriggio con le classi riunite</p>	<p>proprie capacità e dei propri limiti nell’ambito del settore di riferimento scelto;</p> <p>2. stimolare l’imprenditorialità dello studente;</p> <p>3. stimolare le capacità di orientamento nel settore (riconoscere gli operatori, sapere a chi rivolgersi, etc.)</p> <p>4. sviluppare le capacità dello studente nel conoscere e valutare le dinamiche e le caratteristiche dell’ambiente lavorativo; obiettivi da raggiungere nelle classi terze e quarte.</p>
--	--

Denominazione	ECDL 2017-2018 (Patente Europea del Computer)
docente referente:	Riccardo Aliani
Descrizione	Obiettivi
Saper usare il computer è un requisito sempre più indispensabile, sia per chi è alla ricerca della prima	

occupazione sia per chi ha il problema di ricollocarsi nel mondo del lavoro: attualmente anche per accedere ai concorsi della Pubblica Amministrazione è indispensabile la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Si pone a questo punto il problema di definire che cosa significhi "saper usare il computer", ovvero quali competenze di base bisogna avere e come un individuo può dimostrare di possederle. Serve perciò uno standard di riferimento che possa essere riconosciuto in modo certo, ovunque, qualcosa che equivalga alla patente di guida per l'automobile.

La risposta europea a questa esigenza è la "European Computer Driving Licence" (ECDL), ossia la "Patente Europea di Guida del Computer". Si tratta di un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha le abilità necessarie per saper usare il personal computer nelle applicazioni standard di uso quotidiano, nell'ambito di un'azienda, di un ente pubblico, di uno studio professionale ecc. In Italia l'ente responsabile dell'ECDL è l'AICA, Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico, che ha lo scopo di coordinarne la realizzazione. A tal fine l'AICA si avvale di numerose associazioni fra le quali l'Associazione Culturale DIDASCA, con sede a Sondrio.

L'Istituto Dagomari è stato selezionato e qualificato come DIDASCA e-Learning Center, cioè come centro autorizzato a tenere corsi preparatori per ciascuno dei moduli oggetto dei test e come centro accreditato per ospitare gli esami per il conseguimento della patente ECDL.

Per ottenere la Patente ECDL il candidato deve superare gli esami che coprono tutte le principali applicazioni pratiche dell'informatica e soddisfano le esigenze dei singoli individui, di piccole e grandi aziende e del mondo della formazione professionale.

È importante sottolineare che si tratta di esami pratici da sostenere al computer. L'intento del Progetto ECDL è infatti proprio quello di certificare che una persona sappia effettivamente utilizzare i programmi applicativi più comuni, in maniera tale che il datore di lavoro possa contare sul fatto che un patentato ECDL potrà essere immediatamente impiegato.

Una persona certifica le proprie competenze superando un test per ogni modulo. Il superamento del test è registrato su un libretto di esami virtuale denominato European Computer Skills Card o più brevemente Skills Card. Il diploma finale "ECDL Base", è rilasciato direttamente da AICA quando il candidato ha superato i primi 4 esami; il diploma finale "ECDL Full Standard", è rilasciato direttamente da AICA quando il candidato ha superato tutti i sette esami previsti dalla nuova ECDL. I test sono indipendenti dalla postazione PC e dal software utilizzato. Le certificazioni ECDL si ottengono seguendo un percorso di studio e di acquisizione di competenze pratiche codificato in documenti denominati Syllabi, redatti dalla ECDL Foundation.

L'iniziativa si pone gli obiettivi di:

- fornire un metodo di base per certificare l'abilità nell'utilizzo del computer a tutti i livelli del settore educativo;
- innalzare il livello della competenza nel campo dell'Information Technology (IT) della forza lavoro nei comparti industriale, del commercio e dei pubblici servizi nel territorio pratese.

Denominazione	Incontri di preparazione ai Colloqui Fiorentini
docente referente:	Carli Roberto
<p>Descrizione</p> <p>Il progetto prevede l'incontro con i ragazzi che intendono approfondire la conoscenza della poetica e dei testi di Eugenio Montale, autore al centro della prossima edizione dei Colloqui fiorentini, a cui parteciperanno alcune classi dell'Istituto.</p> <p>In particolare, si propongono incontri pomeridiani della durata di 90 minuti a intervallo quindicinale. Dopo una prima fase di progettazione comune tra gli insegnanti di lettere partecipanti, si imposterà il percorso con gli studenti. L'avvio è previsto per la fine di Ottobre, la conclusione per l'inizio di Gennaio, per un totale di 15 ore.</p>	<p>Obiettivi</p> <p>Il progetto si pone l'obiettivo di suscitare negli studenti l'interesse per la lettura e la conoscenza di Montale, poeta al centro della prossima edizione dei Colloqui Fiorentini. Gli studenti inoltre confronteranno i testi con le proprie conoscenze interdisciplinari e con le proprie esperienze, in modo da istituire un dialogo tra vita e letteratura.</p>

Denominazione	La ricchezza multiculturale come piano di inclusione didattico e sociale
docente referente:	Prof.ssa Antonella Perri
<p>Descrizione del progetto</p> <p>Classi prime. Gli studenti italofofoni e non italofofoni delle classi prime svolgeranno un test iniziale per verificare il livello di competenza linguistica. Gli alunni non italofofoni che evidenziano competenze linguistiche inferiori al B2 frequenteranno corsi di Italbase e Italstudio antimeridiani (per i livelli inferiori al B1) e corsi di Italstudio antimeridiani e/o pomeridiani (livello B1). Questi corsi inizieranno ad ottobre e dureranno fino alla fine dell'anno scolastico (livelli inferiori al B1) o fino al raggiungimento del livello B2 (studenti già in possesso del livello B1). Classi seconde. Gli alunni che evidenziano competenze linguistiche inferiori al B2 frequenteranno corsi di Italiano L2 antimeridiani (per i livelli inferiori al B1) e pomeridiani (livello B1). Questi corsi inizieranno ad ottobre e dureranno fino alla fine dell'anno scolastico (livelli inferiori al B1) o fino al raggiungimento del livello B2 (studenti già in possesso del livello B1). Triennio. Analoghi corsi sono previsti anche nel triennio, limitatamente agli alunni non italofofoni che evidenziano competenze linguistiche inferiori al livello B2, su segnalazione dei vari consigli di classe. I docenti dei corsi di Italbase ed Italstudio, insieme con la facilitatrice linguistica e con i docenti curriculari dei vari consigli di classe, concorderanno argomenti e modalità di verifica da presentare durante tali corsi, sulla base di un piano personale transitorio stilato per ogni studente non italofofono che presenti competenze linguistiche in lingua italiana inferiori al B2. La valutazione, condivisa tra il</p>	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua dei corsi di italiano per stranieri • Frequenza dei corsi di recupero per alunni stranieri • Arricchimento lessicale per alunni già in possesso di una competenza linguistica di base • Sperimentazione di metodologie atte alla gestione di una classe ad abilità differenziate (CAD) • Condivisione degli interventi didattico-educativi fra docenti dei vari consigli di classe, facilitatore linguistico e docenti dei laboratori di Italbase ed Italstudio • Contatti regolari tra scuola e famiglia • Distribuzione di modulistica in lingua cinese agli studenti e alle famiglie al fine di favorire l'integrazione • Ampliamento della competenza di una didattica multiculturale e inclusiva dei docenti in classi stratificate e plurilingui • Formazione intensiva dei docenti interni e/o dei facilitatori esterni che gestiranno i laboratori Italstudio • Creazione di materiale didattico semplificato specifico delle varie discipline • Utilizzo degli studenti tutor - mediatori

<p>consiglio di classe e il docente facilitatore dei laboratori Italstudio, potrà prevedere, in sede di valutazione sommativa, un 33% del voto curricolare e un 66% del voto del laboratorio per i corsi NAI - A1/A2 - A2 e comunque sempre in considerazione dell'impegno mostrato, della progressione e dei tempi di apprendimento dell'italiano come lingua L2.</p> <p>Per quanto riguarda i laboratori di Italstudio B1, la valutazione condivisa tra il consiglio di classe e i docenti dei laboratori Italstudio, potrà prevedere, in sede di valutazione sommativa, un 66% del voto curricolare e 33% del voto del laboratorio per i corsi B1. Sono inoltre previsti laboratori di recupero estivi sulle competenze linguistiche trasversali per acquisire maggiore autonomia nello studio individuale e per affrontare eventuali prove di recupero delle materie sospese a settembre. Tali laboratori si terranno in orario antimeridiano nei locali della scuola da metà giugno a metà luglio.</p> <p>Verranno inoltre rilevate le assenze continue degli alunni stranieri e saranno presi contatti con le famiglie.</p> <p>Nell'ambito delle azioni di sistema, si aderisce sia al progetto formativo per formare docenti in grado di gestire una didattica multiculturale ed inclusiva nel lavoro in classi stratificate e plurilingui. E poter così procedere alla formulazione e produzione di materiali didattici semplificati specifici delle varie discipline e pubblicarli sul sito della scuola.</p>	
--	--

Denominazione	La via del cioccolato"
docente referente:	DASCANIO
<p>Descrizione</p> <p>L'importanza di questo progetto è la trasversalità tra indirizzi:</p> <p>Il principale obiettivo è, infatti, quello di far comprendere agli studenti di due</p> <p>indirizzi diversi, la possibilità di verificare la propria professionalità specifica su</p> <p>un argomento comune, in questo caso "Il Cioccolato".</p> <p>Unità didattiche comuni ai due indirizzi:</p> <p>intervento di un esperto esterno sulla storia e l'economia del cioccolato.</p>	<p>Obiettivi</p> <p>Obiettivi, finalità e modalità di attuazione:</p> <p>Orientare alla scelta dell'indirizzo per il proseguimento del percorso scolastico e consolidamento delle scelte effettuate.</p> <p>Motivare gli studenti alla ricerca, alla curiosità e all'indagine trasversale sulla tematica.</p> <p>Approfondire gli aspetti storico-culturali ed economici sull'origine e l'uso del cacao.</p> <p>Realizzare un ricettario.</p> <p>Effettuare visite a imprese: laboratori artigianali (Catinari, Mannori o Peruzzi), industria (museo/fabbrica della Perugia), piccola impresa ("Antica dolceria Rizza" di Modica).</p>

--	--

Denominazione	LABORATORIO TEATRALE IN LINGUA SPAGNOLA
docente referente:	Prof.ssa Camilla Morlotti
Descrizione	Obiettivi
<p>Gli alunni, guidati da un'attrice madrelingua, eseguiranno esercizi d'espressione corporea e tecniche di mimo, seguiti dalla creazione di scene teatrali in lingua straniera che tratteranno tematiche diverse a seconda del laboratorio scelto.</p> <p>Tutti i laboratori proposti fanno riferimento ad opere cardine della letteratura spagnola che possono essere approfondite dalle insegnanti durante le ore curricolari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire agli studenti un'esperienza artistico-creativa, personale e di gruppo, dentro la quale possano incontrare la libertà di esprimersi e il piacere di condividere la propria sensibilità. • Migliorare la competenza linguistica <p>Potenziare la componente emozionale dell'apprendimento che è il punto di partenza e il veicolo per una padronanza della lingua in tutte le dimensioni del linguaggio</p>

Denominazione	LETTORATO LINGUE STRANIERE
docente referente:	Pietro ALOTTA
Descrizione	Obiettivi
<p>Il progetto prevede l'intervento di lettori madrelingua durante l'orario curricolare al fine di affiancare e potenziare l'azione didattica dell'insegnante. Il lettore si impegnerà a favorire lo sviluppo delle competenze comunicative attraverso la conversazione e lavorerà sul lessico, con particolare attenzione alla microlingua, e sulle abilità di pronuncia. Le lezioni saranno strutturate in maniera da stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni con attività coinvolgenti mirate anche alla conoscenza degli aspetti culturali e professionali della lingua di studio.</p>	<p>Considerato il ruolo sempre più importante che rivestono le competenze linguistiche nel mondo sociale e professionale dell'attualità, il progetto intende contribuire a potenziare l'offerta formativa dell'istituto in un'ottica di interculturalità, plurilinguismo ed internazionalizzazione. Si prefigge, pertanto, i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Potenziare le abilità orali sia di ascolto che di produzione, al fine di favorire lo sviluppo di competenze comunicative in lingua straniera ○ Ampliare il lessico, con particolare attenzione alla microlingua ○ Migliorare la pronuncia ○ Stimolare la partecipazione degli alunni aumentandone la motivazione e l'interesse verso la scoperta di altre culture, realtà sociali e professionali ○ Aumentare la fiducia nelle capacità di comunicazione degli alunni in lingua straniera, anche nell'ottica di fomentare una futura mobilità ○ Migliorare l'immagine di sé ○ Aumentare la consapevolezza degli alunni delle classi seconde verso lo studio della lingua straniera, anche in funzione dell'orientamento per il triennio e per gli studi universitari <p>Aumentare la consapevolezza degli alunni dell'indirizzo RIM verso lo studio della lingua straniera quale veicolo delle relazioni e delle comunicazioni internazionali</p>

Denominazione	LETTORATO LINGUE STRANIERE
docente referente:	Pietro ALOTTA
<p>Descrizione</p> <p>Il progetto prevede l'intervento di lettori madrelingua durante l'orario curricolare al fine di affiancare e potenziare l'azione didattica dell'insegnante. Il lettore si impegnerà a favorire lo sviluppo delle competenze comunicative attraverso la conversazione e lavorerà sul lessico, con particolare attenzione alla microlingua nel triennio, e sulle abilità di pronuncia. Le lezioni saranno strutturate in maniera da stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni con attività coinvolgenti mirate anche alla conoscenza degli aspetti culturali e professionali della lingua di studio.</p>	<p>Obiettivi</p> <p>Considerato il ruolo sempre più importante che rivestono le competenze linguistiche nel mondo sociale e professionale dell'attualità, il progetto intende contribuire a potenziare l'offerta formativa dell'istituto in un'ottica di interculturalità ed internazionalizzazione. Si prefigge, pertanto, i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le abilità orali sia di ascolto che di produzione, al fine di favorire lo sviluppo di competenze comunicative in lingua straniera • Ampliare il lessico, con particolare attenzione alla microlingua nel triennio • Migliorare la pronuncia • Stimolare la partecipazione degli alunni aumentandone la motivazione e l'interesse verso la scoperta di altre culture, realtà sociali e professionali • Aumentare la fiducia nelle capacità di comunicazione degli alunni in lingua straniera, anche nell'ottica di fomentare una futura mobilità • Migliorare l'immagine di sé • Aumentare la consapevolezza degli alunni delle classi seconde verso lo studio della lingua straniera, anche in funzione dell'orientamento per il triennio e per gli studi universitari <p>Aumentare la consapevolezza degli alunni del professionale verso lo studio della lingua straniera quale veicolo delle relazioni e delle comunicazioni internazionali</p>

Denominazione	LEZIONE-CONCERTO
docente referente:	Giuseppe Di Stefano
<p>Descrizione</p> <p>La Lezione-Concerto è un concerto in cui vengono presentati contenuti formativi in una continua alternanza tra la parola "detta" (la lezione) e la parola "suonata" (il concerto). La lezione-concerto è quindi un evento culturale e formativo attraverso cui diffondere l'interesse per la musica e introdurre i ragazzi, attraverso un linguaggio estremamente motivante e coinvolgente, in realtà, modi e stili musicali alternativi alla musica commerciale a cui sono abituati.</p>	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere e favorire lo studio della pratica musicale strumentale. • Ampliare il ventaglio di interessi musicali dei giovani, proponendo stili diversi mutuati dalla tradizione. • Assecondare interessi e predisposizioni degli alunni. • Promuovere e favorire un percorso di musica d'insieme creando opportunità di socializzazione, di crescita culturale e responsabilizzazione del singolo all'interno di un gruppo.

Denominazione	#MaturiAmo
docente referente:	BELLINA BEATRICE

<p>descrizione</p> <p>il progetto e' rivolto ai ragazzi provvisti di legge 104 frequentanti il quinto anno.</p> <p>gli incontri mirano alla preparazione ed esposizione di una tesina interdisciplinare in modo tale da consentire ai ragazzi con fragilita' di presentarsi in maniera autonoma e serena all'esame di stato.</p> <p>si cerchera' di evidenziare i punti di forza di ogni studente in un'ottica di autonomia e di inclusione. l'obiettivo e' di far sentire i ragazzi h pari tra pari.</p> <p>gli incontri si articoleranno in due ore la settimana in orario curricolare ed extracurricolare.</p> <p>e' previsto l'ausilio dei laboratori informatici, linguistici, lim, pc, internet.</p>	<p>obiettivi</p> <p>il progetto vuole fornire agli alunni coinvolti la preparazione di una tesina interdisciplinare adeguata, che consenta ai ragazzi con fragilita' di presentarsi in maniera autonoma e serena all'esame di stato</p>
--	---

<p>Denominazione</p>	<p>PRATO, LA CITTA' IL DISTRETTO</p>
<p>docente referente:</p>	<p>Prof. Gerardo Furzi</p>
<p>Descrizione</p> <p>Il progetto si prefigge la conoscenza della città nel corso dei secoli in relazione alla sua struttura economica basata sull'industria tessile.</p> <p>L'analisi storico economica, partendo dal Medioevo raggiunge il periodo della globalizzazione individuando i caratteri che fanno di Prato uno, se non il più importante distretto tessile al mondo.</p> <p>Tale progetto viene svolto con la partecipazione del Museo del Tessuto dove si prevedono delle uscite e conferenze.</p>	<p>Obiettivi</p> <p>Alimentare la conoscenza della cultura industriale tessile nella nostra città.</p>

<p>Denominazione</p>	<p><u>Rete per la didattica della storia contemporanea tra gli Istituti statali secondari di II grado della Provincia di Prato</u></p>
<p>docente referente:</p>	<p>Andrea Mazzoni</p>
<p>Descrizione</p> <p>Il progetto della Rete di storia è nato una quindicina di anni fa e – anche grazie al supporto scientifico del Museo della Deportazione - ha portato i ragazzi delle scuole superiori pratesi a confrontarsi con molte delle tematiche storiografiche più significative del '900. Quest'anno il progetto prevede di occuparsi per le classi quinte del 50° anniversario del Movimento del '68 e del protagonismo contestativo dei giovani negli Anni '60 (maggio francese, rivolte nei campus universitari americani contro la guerra in Vietnam, primavera di Praga; per le classi quarte della realtà ginevrina tra tolleranza e diritti umani (da Calvino a</p>	<p>Obiettivi</p> <p>Favorire la riflessione sul rapporto tra studio della storia e permanenze territoriali - Favorire nei ragazzi un approccio problematico e critico alle vicende storiche. Accrescere consapevolezza sul valore della conservazione della memoria delle vicende storiche in generale e del '900 in particolare.</p> <p>Favorire la conoscenza attraverso l'operatività - Sviluppare una capacità progettuale individuale e di gruppo - Adottare una metodologia laboratoriale che colga nel territorio il punto di osservazione privilegiato</p>

Rousseau, dalla fondazione della Croce Rossa Internazionale alle agenzie dell'ONU, ecc.). Per entrambe le opzioni si prevede – come sempre – l'effettuazione di un laboratorio territoriale nella realtà storico-geografica prescelta (Praga per le quinte, Ginevra per le quarte).	per la conoscenza e la riflessione storica - Creare obiettivi condivisi nell'ambito dell'innovazione didattica. -Creare sinergie di risorse e di esperienze fra gli istituti partecipanti -
---	---

Denominazione	"TANDEM" - SCAMBIO CULTURALE CON IL BSW LICEO ECONOMICO_COMMERCIALE DI WANGEN im ALLGAEU (GERMANIA)
docente referente:	Monica Lumachi
Descrizione A seguito della ricca esperienza di contatti e scambi tra alcuni docenti di Italiano e di Economia Aziendale del Liceo economico di Wangen BSW e le prof.sse Lumachi, Spadini e Fratini, che si sono recate a Wangen nel contesto del precedente progetto "Visite aziendali e stage internazionali a Wangen" nel 2016è nata l'idea di realizzare una forma diversa di internazionalizzazione, che oltre a esperienze legate all'area ASL all'estero sceglie di guardare anche a contesti quali l'orientamento e l'interculturale.	Obiettivi PER I DISCENTI: concetto di TANDEM come apprendimento "peer to peer". E dunque: <ul style="list-style-type: none">- incremento della motivazione nello studio della lingua straniera- incremento della competenza comunicativa e delle conoscenze interculturali- arricchimento personale e culturale- possibilità di instaurare relazioni di medio/lungo termine di tipo personale (amicizie, ospitalità all'estero) e scolastico (uso dei social network, videoconferenza con il gruppo classe per potenziamento linguistico in tandem)- esperienze di visite aziendali all'estero PER I DOCENTI: <ul style="list-style-type: none">- concetto di TANDEM come confronto e scambio di buone pratiche per la didattica della lingua straniera progettazione di percorsi interdisciplinari e interculturali occasioni di job shadowing

Denominazione	SINFONIE SERALI
docente referente:	Prof. Gerardo Furzi
Descrizione Il progetto si sviluppa nell'arco di 8 mesi (ottobre – maggio), comprendendo partecipazioni, per le quali si allega il calendario come riferimento per le date degli spettacoli che si svolgeranno presso il teatro Politeama di Prato (Camerata strumentale città di Prato), e il teatro Comunale dell'Opera di Firenze (Maggio Musicale Fiorentino).	Obiettivi Accrescere la consapevolezza che la conoscenza del linguaggio complesso come quello della musica sia fondamentale per la formazione della persona e del cittadino.

Denominazione	TEATRO IN LINGUA STRANIERA
----------------------	----------------------------

docente referente:	Prof.ssa Delia Citriglia
<p>Descrizione</p> <p>Gli alunni verranno accompagnati a Teatro (Firenze o Pistoia) a vedere degli spettacoli in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo).</p> <p>Gli studenti approfondiranno lo studio delle tematiche, dei testi e della lingua relativi allo spettacolo teatrale. Le opere proposte sono ricche di contenuti multidisciplinari che forniscono agli studenti spunti linguistici e culturali attuali. Gli spettacoli utilizzano il linguaggio musicale, coinvolgente e vicino al mondo degli studenti. Gli attori sono tutti madrelingua.</p>	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento della Competenza linguistica - Creare ponti interdisciplinari tra la didattica scolastica e temi di attualità che riguardano il Paese della lingua straniera studiata - Potenziare la componente emozionale dell'apprendimento che è il punto di partenza e il veicolo per una padronanza della lingua in tutte le dimensioni del linguaggio - Stimolare gli studenti, cittadini attivi di domani, a sviluppare un senso critico verso il mondo che li circonda a partire dalla conoscenza delle affrontate - Fruizione dello spettacolo teatrale come momento culturale ed esperienza di vita

Denominazione	"Vivere la scuola in ... salute"	
docente referente:	Becheroni Andrea	
<p>Descrizione</p> <p>Descrizione del progetto</p> <p>L'autonomia scolastica ha fatto sì che l'attività motoria scolastica trovi ancora di più una logica collocazione all'interno degli Istituti, diventando, accanto alle Scienze Motorie e Sportive, parte integrante della programmazione didattico – educativa.</p> <p>Sempre più si parla di vicinanza fra Scuola e Territorio, ed è in questa ottica che l'Istituto "Dagomari" intende intervenire per meglio coordinare e programmare l'attività motoria e sportiva scolastica ed extrascolastica aprendo la possibilità a tutti di poter essere partecipi condividendo le iniziative scolastiche.</p> <p>L'ipotesi proposta riconosce l'importanza di mettere in risalto la soggettività e le potenzialità dei giovani e meno giovani, compreso i meno dotati ed i portatori di handicap, modulando i modelli formativi e cercando di prevenire o solo alleviare il progressivo "disagio".</p> <p>I contenuti dovranno mirare ad un ampio coinvolgimento di tutti gli studenti, di tutto il personale della scuola e tutti coloro che vorranno partecipare nell'ambito pratico dell'attività ed anche nell'essere attori principali di organizzazioni che creino capacità e saperi reali.</p> <p>Una rete informativa – formativa, tesa a facilitare e promuovere condizioni per il benessere della persona attraverso la pratica motoria.</p> <p>Sarà però l'utente ad usufruire di un contesto</p>	<p>Obiettivi</p> <p>ALLEVIARE il disagio;</p> <p>AMPLIARE Le occasioni di partecipazione alla pratica motoria sia in ambito scolastico che extrascolastico.</p> <p>ATTIVARE una banca dati;</p> <p>COLLEGARE i percorsi motori e sportivi scolastici e l'esigenza motoria esterna;</p> <p>CREARE un coordinamento dell'attività motoria a scuola e sul territorio;</p> <p>DIVERSIFICARE il confronto sia come momento di verifica che di lavoro;</p> <p>FAVORIRE un interscambio Scuola-Società Sportive-territorio in attività scolastica ed extrascolastica;</p> <p>GARANTIRE la possibilità a tutti di effettuare movimento;</p> <p>INDIVIDUARE settori nuovi, riferiti ai bisogni degli studenti, degli insegnanti e del mondo esterno;</p> <p>ORGANIZZARE corsi specifici, mirati e adattati per</p>	

<p>educativo più ricco di elementi di apprendimento e di confronto utilizzando l'attività motoria, per la conoscenza e lo sviluppo di quei bisogni che lo dovranno portare a realizzare un progetto di vita sana.</p> <p>Verranno effettuati corsi di attività motoria in orario extrascolastico in modo da far sì che studenti, personale della scuola, genitori e personale esterno possano trovarsi e lavorare insieme su unici obiettivi, operando in sinergia, il che vuol dire prima di tutto, scambiarsi informazioni e costruire una buona capacità di comunicazione e capacità di accogliere, elaborare e riflettere sulle osservazioni provenienti da contesti diversi con cui si interagisce.</p> <p>I corsi saranno tenuti da personale qualificato, individuato da questo Istituto.</p> <p>Sarà creato inoltre, uno "sportello", per eventuali consulenze, legate alla "medicina dello sport", diretto da medici sportivi, dove tutti possono, al bisogno, riferirsi.</p>	<p>una sana attività;</p> <p>PREVENIRE l'abbandono scolastico (drop – out);</p> <p>RECUPERARE i veri valori dell'attività motoria;</p> <p>REINSERIRE nel mondo sportivo chi aveva abbandonato (drop-in);</p> <p>SVILUPPARE le migliori condizioni fisiche;</p> <p>SODDISFARE le proprie motivazioni;</p>
--	--

PTOF_SINTESI PON/POR

(PON) PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE	STATO	SINTESI/PRODOTTI
<p>PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO NONCHÉ PER GARANTIRE L'APERTURA DELLE SCUOLE OLTRE L'ORARIO SCOLASTICO SOPRATTUTTO NELLA AREE A RISCHIO E IN QUELLE PERIFERICHE</p> <p>Progetto: "RIMETTIAMOCI IN FORMA"</p> <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.</p> <p>Avviso MIUR Prot. n. 10862 _ 2016</p>	<p>PROGETTO FINANZIATO</p>	<p>RIDUZIONE E PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO PRECOCE. SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ (ANCHE ALLE FAMIGLIE DI APPARTENENZA), TRAMITE ATTIVITÀ SPORTIVA ED UN APPROFONDIMENTO LINGUISTICO. RIEDUCAZIONE AD UN CORRETTO STILE DI VITA ALIMENTARE, PSICOLOGICO E MOTORIO. CREAZIONE DI UN'UNIONE COMUNICATIVA E D'INTERAZIONE.</p> <p>MODULI:</p> <p>1) UNA SCUOLA/UNA LINGUA: Creare la base per la comunicazione e l'integrazione eliminando l'isolamento verbale (lingua italiana livelli A1 e A2)</p> <p>2) CRESCERE INSIEME SOTTO UN'UNICA LINGUA: Migliorare la comunicazione e l'integrazione eliminando l'emarginazione (lingua italiana livelli B1 e B2)</p> <p>3) CRESCIAMO IN SALUTE: Migliorare l'aggregazione tramite le attività ludico/motorie con all'interno situazioni sportive di squadra (Calcio a 5, Pallacanestro, Mountain bike, Badminton, Tennis Tavolo)</p>

		<p>4) TI RIMETTO IN FORMA: Creare corretti stili alimentari ed accompagnarli nell'attuazione; ripristinare competenze motorie trascurate o perse in seguito a traumi; seguire i ragazzi nella riabilitazione posturale congenita o traumatica</p> <p>5) TRAUMA: NO GRAZIE!: Accompagnare gli adulti verso un migliore stile di vita attraverso attività fisico motorie coadiuvate da aspetti nutrizionali; riabilitazione post trauma o da senilità.</p>
--	--	--

<p>COMPETENZE DI BASE:</p> <p>Progetto: #Riparto dall'A, B, C</p> <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.</p> <p>Avviso MIUR Prot. 1953 del 21-02-2017</p>	<p>PROGETTO PRESENTATO</p>	<p>ATTIVAZIONE DI MODULI PER INNALZARE LE COMPETENZE DI BASE NELLE MATERIE IN CUI GLI STUDENTI SONO MAGGIORMENTE CARENTI.</p> <p>RAFFORZAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI TRAMITE LO SVILUPPO DELLA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • MATEMATICA; • ITALIANO PER STRANIERI (L2) • LINGUE STRANIERE (INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO, TEDESCO – LIVELLO B1). • INSERIMENTO DELLA LINGUA CINESE
--	----------------------------	--

<p>PERCORSO PER ADULTI E GIOVANI ADULTI:</p> <p>Progetto: "Non è mai tardi"</p> <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.</p> <p>Avviso MIUR Prot. 2165 del 24-02-2017</p>	<p>PROGETTO PRESENTATO</p>	<p>SCOLASTICO INTERNO ALLA CASA CIRCONDARIALE "LA DOGAIA" DI PRATO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PRATICA TEATRALE E MUSICALE-STRUMENTALE. INTEGRAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO SERALE. EROGAZIONE E LA FRUIZIONE A DISTANZA DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO (O PARTE DI ESSE) IN CUI SI ARTICOLANO I PERCORSI DI ISTRUZIONE MEDIANTE L'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE. FAVORIRE LA PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO D'ISTRUZIONE, ACCESSO A MATERIALI DIDATTICI DIFFERENZIATI, PER IMPOSSIBILITÀ A RAGGIUNGERE LA SEDE DELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE. CONTRIBUIRE ALLO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI; 2) COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE COME DA RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO E DEL CONSIGLIO EUROPEO; 3) SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007) <p>MODULI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • FAD FORMAZIONE A DISTANZA PER IL
--	----------------------------	---

		SERALE • PRATICA TEATRALE E MUSICALE-STRUMENTALE PER LA "LA DOGAIA"
--	--	--

<p>PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Progetto: "DIGITAL BRAIN"</p> <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.</p> <p>Avviso MIUR Prot. 2669 del 03-03-2017</p>	<p>PROGETTO PRESENTATO</p>	<p>LA COMPETENZA DIGITALE COME ELEMENTO PER COSTRUIRE LA CITTADINANZA. FORMARE E SVILUPPARE LE COMPETENZE IN DIMENSIONE ANALOGICA E DIGITALE. ESSERE CITTADINI ATTIVI RICHIEDE IL CONSEGUIMENTO DI UNA CITTADINANZA ALLARGATA ATTRAVERSO IL DIGITALE E LA RETE. EDUCAZIONE ALL'INFORMAZIONE TRAMITE ATTIVITÀ DI RICERCA E USO CONSAPEVOLE DELLE INFORMAZIONI, ANALISI DEI MOTORI DI RICERCA E DI REPERTORI DI RISORSE; PROVENIENZA, ATTENDIBILITÀ, COMPLETEZZA, QUALITÀ; CONSERVARE, RICERCARE INFORMAZIONE DALLA BIBLIOTECA ALLA RETE, CITARE CORRETTAMENTE LE RISORSE INFORMATIVE, CENNI DI DIRITTO D'AUTORE E PRINCIPALI LICENZE. REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO DA METTERE IN COMMERCIO, DELLA RELATIVA PUBBLICITÀ IN LINGUA STRANIERA. GIORNATA DEDICATA ALLA CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>MODULI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DAL PENSIERO COMPUTAZIONALE ALLA CULTURA MAKER <p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE</p>
--	----------------------------	---

<p>POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ</p> <p>Progetto: E.Y.LAB. INNOVATION (Ethics and Young Entrepreneurs) Innovation</p> <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.</p> <p>Avviso MIUR Prot. 2775 del 08-03-2017</p>	<p>PROGETTO PRESENTATO</p>	<p>GUIDARE GLI STUDENTI A MATURARE UNA MENTALITÀ IMPRENDITORIALE, INIZIANDO COL DIVENTARE MANAGER DI SÉ STESSI: ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEL LABORATORIO IN CUI GLI ALLIEVI SONO COINVOLTI NELLO SVILUPPO DI UNA IDEA DI IMPRESA, A FINO ALLA REALIZZAZIONE DI UN ELEVATOR PITCH, PRIMO MOMENTO DI COMUNICAZIONE DEL PROPRIO PROGETTO IMPRENDITORIALE, E SUCCESSIVAMENTE DI UN BUSINESS PLAN, FINO AD ARRIVARE ALL'AVVIO DI UNA STARTUP. L'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ SIGNIFICA ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ, ACQUISIRE CONOSCENZE E ABILITÀ PER TRASFORMARE LE IDEE IN AZIONE.</p> <p>IL "FOCUS" SARÀ LA RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEL CONTESTO SOCIALE E AMBIENTALE CHE CI CIRCONDA. L'ETICA DIVENTA COSÌ IL CENTRO DELLA MODALITÀ DEL FARE IMPRESA E VERA E PROPRIA CAUSA DEL SUCCESSO COMMERCIALE</p> <p>MODULI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PROMOZIONE DELLA CULTURA D'IMPRESA, DELLO SPIRITO DI INIZIATIVA, DELLA CULTURA DEL SUCCESSO/FALLIMENTO
--	----------------------------	---

		<p>CONSAPEVOLEZZA DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE, IMPRESA ETICA, GREEN ECONOMY, IMPRESA SOSTENIBILE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER LO SVILUPPO DI UN'IDEA PROGETTUALE <p>SVILUPPO DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E RELAZIONALI</p>
--	--	--

<p>ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO</p> <p>Progetto: #IO_DOMANI</p> <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020</p> <p>Avviso MIUR Prot. 2999.13-03-2017</p>	<p>PROGETTO PRESENTATO</p>	<p>L'ORIENTAMENTO QUALE PASSAGGIO DA UN ORDINE DI SCUOLA AD UN ALTRO E DALLA SCUOLA AL LAVORO. AIUTI, SUGGERIMENTI, INFORMAZIONI SIA PER UNA BUONA RIUSCITA DEL PERCORSO SCOLASTICO, CHE PER EVITARE IL CREARSI DI SITUAZIONI DI DISADATTAMENTO E DI INSUCCESSO SCOLASTICO CHE POSSONO PORTARE ALL'ABBANDONO DEGLI STUDI. L'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE SI RIVOLGE A TUTTI QUEI SOGGETTI CHE SI AFFACCIANO AL MONDO DEL LAVORO CON L'OBBIETTIVO DI ASSISTERLI NELLA FASE DI RICERCA E INSERIMENTO AL LAVORO, NONCHÉ NEL CONSEGUIMENTO DI RISULTATI GRATIFICANTI. L'ORIENTAMENTO RICHIEDE LO SVILUPPO DI UN AUTO-ORIENTAMENTO A PARTIRE DALLE IDEE CHE GLI ALUNNI HANNO DI LORO STESSI, DELLA CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE DEL MONDO, DEI PROPRI BISOGNI, INTERESSI, ASPIRAZIONI CULTURALI E PROFESSIONALI, E DELLE OPPORTUNITÀ ESISTENTI DI FORMAZIONE E DI LAVORO .</p> <p>MODULI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • FORMAZIONE DOCENTI, • LABORATORI PER ALUNNI SU: <ul style="list-style-type: none"> – CONOSCENZA DI SE', – RI-ORIENTAMENTO, – AUTOREGOLAZIONE DELL'APPRENDIMENTO, – LABORATORI METARIFLESSIVI – CONOSCENZA DEL MONDO DEL LAVORO, – CONOSCENZA DELLE OPPORTUNITÀ FORMATIVE UNIVERSITARIE
---	----------------------------	---

<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE</p> <p>Progetto: IL MONDO DENTRO E FUORI DI ME</p> <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020</p> <p>Avviso MIUR Prot. 3340 del 23 marzo 2017</p>	<p>PROGETTO PRESENTATO</p>	<p>AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DI CHI SIAMO, DI COME POSSIAMO FARE PER MIGLIORARCI, DI COSA O COME NUTRIRCI, DI COME EVITARE DI INQUINARE O INGERIRE SOSTANZE CONTAMINATE, NOCIVE PER LA SALUTE, SONO SOLO ALCUNE DELLE PROBLEMATICHE CHE GUIDANO QUESTO PROGETTO. PER I CONSUMATORI SI È PRESENTATA ANCHE LA NECESSITÀ DI MIGLIORARE IL LIVELLO DI CULTURA FINANZIARIA, APPROFONDENDO LA RELAZIONE TRA CONOSCENZA ECONOMICA, RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE E AUTONOMIA</p>
---	----------------------------	--

		<p>DELLE SCELTE.</p> <p>MODULI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • EDUCAZIONE ALL'ALIMENTAZIONE E AL CIBO; BENESSERE, CORRETTI STILI DI VITA; • EDUCAZIONE MOTORIA E SPORT; • EDUCAZIONE AMBIENTALE; • CITTADINANZA ECONOMICA; CIVISMO, RISPETTO DELLE DIVERSITÀ E CITTADINANZA ATTIVA
--	--	--

<p>POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA</p> <p>Progetto: #YoSoyEuropeo#JeSuisEuropéen#SiamoTuttiEuropei#</p> <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020</p> <p>Avviso MIUR Prot. 3504 del 31 marzo 2017</p>	<p>PROGETTO PRESENTATO</p>	<p>MIGLIORARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE E IN MATERIA DI CITTADINANZA EUROPEA, INCONTRANDO LE ESTENSIONI IN CHIAVE EUROPEISTICA DEGLI INTERVENTI DA SVILUPPARE PER SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DEMOCRATICA DELL'UNIONE. CONDIVISIONE DELLE DECISIONI PRESE FACENDO VIVERE L'EUROPA COME UN UNICUM, E NON UN AGGLOMERATO DI DIVERSE NAZIONI; CREAZIONE DELL'IDENTITÀ NON SOLO NAZIONALE, MA SOVRANAZIONALE ALLO SCOPO DI SUPERARE GLI STEREOTIPI GEOGRAFICI, STORICI, GASTRONOMICI E CULTURALI. ATTIVITÀ LABORATORIALI ED ESPERIENZIALI. PARTECIPAZIONE ALL'ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO CULTURALE.</p> <p>MODULI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CLIL DI FRANCESE • CLIL DI SPAGNOLO • CITTADINANZA EUROPEA
---	----------------------------	---

<p>POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</p> <p>PROGETTO: APRENDER TRABAJANDO</p> <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020</p> <p>Avviso MIUR Prot. 3781.05-04-2017</p>	<p>PROGETTO PRESENTATO</p>	<p>ACQUISIZIONE DI COMPETENZE PROFESSIONALI, COERENTI CON IL MONDO DEL LAVORO, E ALL'ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI NEL PROCESSO DI COSTRUZIONE CONSAPEVOLE DEL PROPRIO PROGETTO DI VITA PROFESSIONALE, ATTRAVERSO UN'ESPERIENZA ALL'ESTERO. L'UTILIZZO DELLA LINGUA STRANIERA DURANTE L'INTERA DURATA DEL PERCORSO DI STAGE CONSENTIRÀ DI MIGLIORARNE IL LIVELLO E COSTITUIRÀ QUINDI UN VALORE AGGIUNTO RISPETTO ALL'ESPERIENZA DI ASL CHE I RAGAZZI POTREBBERO SVOLGERE IN ITALIA. L'ORIENTAMENTO DEI GIOVANI, RAFFORZERÀ LE VOCAZIONI PERSONALI E GLI STILI DI APPRENDIMENTO, SVILUPPERÀ LE COMPETENZE INTERCULTURALI E LA CITTADINANZA EUROPEA.</p> <p>MODULI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PREPARAZIONE ALLO STAGE
--	----------------------------	---

		<ul style="list-style-type: none"> • TIROCINIO IN AZIENDE DI MALAGA • LABORATORI SULL'APPRENDIMENTO IMPRENDITORIALE.
--	--	--

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR)

<p>Progetto:</p> <p>"FUTURO SOCIALE PROSSIMO"</p> <p>Avviso regionale POR TOSCANA – FSE 2014/2020 - Asse A - OCCUPAZIONE Attività A.2.1.5.A)</p> <p>FINANZIATO CON Decreto regionale n° 14740 del 28.09.17;</p>	<p>ITEPS Dagomari (Capofila)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. CONVITTO CICOGNINI DI PRTO 2. LICEO COPERNICO DI PRATO 3. CAMERA DI COMMERCIO DI PRATO 4. FOR.ED.A. TOSCANA DI FIRENZE (ente di formazione per adulti) 5. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA 6. ANFFAS (associazione di famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale) 7. TT TECNOSISTEMI SPA DI PRATO 8. TEATRO METASTASIO DI PRATO 9. FONDAZIONE FINANZA ETICA DI FIRENZE (fondazione per servizi finanziari e per la promozione culturale, ambientale ed umana) <p>ITS PRIME Rosignano Marittimo (LI) (scuola di alta specializzazione tecnologica post diploma)</p>	<p>OBIETTIVO PRINCIPALE È LA CREAZIONE TRA I GIOVANI ED I DOCENTI DI UNA MENTALITÀ SI IMPRENDITORIALE, MA RIVOLTA AL TERZO SETTORE, ALLA FINANZA ETICA, IN UN'OTTICA SOCIALE E SOSTENIBILE. PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PROMOZIONE DI FORME DI AUTO-IMPREDITORIALITÀ ED ORIENTAMENTO.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. MODULI FORMAZIONE TUTOR SCOLASTICI E AZIENDALI 2. MODULI FORMAZIONE PER TUTOR SCOLASTICI CON FUNZIONE STRUMENTALE 3. MODULI FORMAZIONE TUTOR AZIENDALI 4. MODULI SVOLGIMENTO DEI PERCORSI SULLA SICUREZZA 5. MODULI DI INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE 6. MODULI SUL LAVORO 7. MODULI SULL' AUTOIMPREDITORIALITÀ 8. MODULI DI ORIENTAMENTO <p>CREAZIONE DI UN MODELLO DI ASL, ADOTTABILI NELLA REGIONE TOSCANA</p>
--	---	--

Allegato B

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche	Fonti di finanziamento
Acquisto libri di saggistica e narrativa per la biblioteca	Potenziamento delle eccellenze Promuovere il successo formativo	Fonti interne
Acquisto di cartine geografiche	Promuovere il successo formativo	Fonti interne
Acquisto di libri di lettura e DVD in lingua e dizionari	Sviluppare l'innovazione Promuovere il successo formativo Incentivare le certificazioni linguistiche	Fonti interne
Aggiornamento e potenziamento laboratorio linguistico	Sviluppare l'innovazione Promuovere il successo formativo	Fonti interne
6 Kit di robotica e 10 kit Arduino	Didattica innovativa nelle classi del triennio SIA	Fonti interne
Nuovo laboratorio informatico	Didattica laboratoriale e Alternanza Scuola Lavoro attraverso la metodologia dell' 'impresa formativa simulata	Fonti interne
Palestra :		Fonti interne
Rete LAN Wi-Fi docenti - alunni ospiti	Incrementare nella popolazione scolastica l'utilizzo delle attrezzature informatiche per migliorare l'apprendimento.	PON - Fondi sociali europei

Allegato C

FABBISOGNO DI ORGANICO

a. Posti comuni e di sostegno

(posti necessari a coprire le ore di insegnamento curricolari previste nei piani di studio, comprese le ore di copresenze in laboratorio, nella previsione di un numero di classi stabile, uguale all'Organico di fatto del presente anno scolastico 2015/2016 per il corso diurno POTD01000R)

Classe di concorso	Disciplina	Cattedre intere	Ore residuali	Note
A013	CHIMICA	1	6	
A017	ECONOMIA AZIENDALE	8	9	
A019	DIRITTO	8	1	
A025	STORIA DELL'ARTE	-	6	
A029	EDUCAZIONE FISICA	5	4	
A031	EDUCAZIONE MUSICALE	-	6	
A036	PSICOLOGIA	3	2	Di cui 1c a 17 ore
A038	SCIENZE INTEGRATE	1	10	
A039	GEOGRAFIA	2	5	
A040	IGIENE	1	8	1c a 16 ore
A042	INFORMATICA	2		Di cui 1c a 16 ore
A048	MATEMATICA APPL.	9	5	
A050	LETTERE	15	12	
A060	SCIENZE INTEGRATE	3	10	
A075	INFORMATICA	2		
A450	METODOLOGIE OPERAT.	2		
A246	FRANCESE	4	3	
A300	LAB. INFORMATICA	1	6	
A346	INGLESE	8		Di cui 1c a 15 ore
A446	SPAGNOLO	4	5	
A546	TEDESCO	2	3	
AD01	AREA SCIENTIFICA	5		
AD02	AREA UMANISTICA	5		
AD03	AREA TECNICA	4		
	RELIGIONE	2	11	

a. Posti comuni e di sostegno

(posti necessari a coprire le ore di insegnamento curricolari previste nei piani di studio, comprese le ore di copresenze in laboratorio, nella previsione di un numero di classi stabile, uguale all'Organico di fatto del presente anno scolastico 2015/2016 per il corso SERALE e per la sezione CARCERARIA

Classe di concorso	Disciplina	Cattedre intere	Ore residuali	Note
A013	CHIMICA		2	
A017	ECONOMIA AZIENDALE	1	12	
A019	DIRITTO	1	12	
A025	STORIA DELL'ARTE		2	
A036	PSICOLOGIA		13	
A038	SCIENZE INTEGRATE		2	
A039	GEOGRAFIA		2	
A040	IGIENE		9	
A042	INFORMATICA		5	
A048	MATEMATICA APPL.	1	12	
A050	LETTERE	2	13	
A060	SCIENZE INTEGRATE		3	
A075	INFORMATICA		2	
A450	METODOLOGIE OPERAT.		4	
A246	FRANCESE	1	2	
A346	INGLESE	1	2	

b. Posti per il potenziamento

Tipologie (classe di concorso)	N. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo e alle scelte organizzative)
A012	2	Italiano: Collaborazione con la Dirigenza; miglioramento delle prove nazionali standardizzate di italiano; progetti inclusione alunni non italofofoni.
A045	3	Discipline economico aziendali : ridurre il numero dei giudizi sospesi con debito in questa disciplina; potenziamento dell'alternanza scuola lavoro; cura delle eccellenze nelle materie professionalizzanti; cura della personalizzazione del percorso di apprendimento degli alunni del professionale dei Servizi Commerciali (DL 61/2017 art.5); Collaborazione con la Dirigenza.
A046	2	Discipline giuridiche ed economiche: ridurre il numero dei giudizi sospesi con debito in questa disciplina; cura delle eccellenze nelle materie professionalizzanti; miglioramento delle competenze di cittadinanza.
A047	2	Matematica applicata: ridurre il numero dei giudizi sospesi con debito in questa disciplina; miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica.
AD01	2	Sostegno: dare risposta alle crescenti necessità di supporto al cospicuo numero, peraltro in costante aumento, di alunni certificati.
AD24	1	Tedesco: valorizzare le eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche; potenziamento della scuola lavoro all'estero in collaborazione con la scuola partner
AB24	2	Inglese: valorizzare le eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche e riduzione del numero dei giudizi sospesi con debito in questa disciplina; potenziamento della scuola lavoro all'estero; progetto Erasmus+.
AA24	1	Francese: valorizzare le eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche.
A018	1	Psicologia e Scienze umane: cura delle eccellenze nelle materie

		professionalizzanti; cura della personalizzazione del percorso di apprendimento degli alunni del professionale dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.
--	--	---

C. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportato nel comma 14 art.1 legge 107/2015

tipologia	n. personale ATA	MOTIVAZIONE
Assistente amministrativo	8	Conferma a.s. 2015/2016
Collaboratore	12	migliorare la gestione dei nuovi spazi (palestra e biblioteca aperte anche nelle ore pomeridiane)
Assistente tecnico e relativo profilo	4	Conferma a.s. 2015/2016

Allegato D

ISTRUZIONE ADULTI – ITEPS “P. DAGOMARI” (PRATO)

L'offerta formativa dell'ITEPS “P. Dagomari” di Prato inerente l'Istruzione degli Adulti (Corsi Serali e in Sezione Distaccata presso la Casa Circondariale di Prato), riorganizzata secondo i nuovi assetti (DPR 263/12 e CM 36/14), prevede l'attivazione dei percorsi di **secondo livello**, finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnica e del Diploma di Istruzione Professionale, con la seguente articolazione:

- Primo Periodo Didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio. Tale periodo si riferisce a conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli Istituti Tecnici (indirizzo Amministrazione, Finanze e Marketing) e Professionali (indirizzo Servizi Socio-Sanitari);
- Secondo Periodo Didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al quinto anno dei percorsi degli Istituti Tecnici (indirizzo Amministrazione, Finanze e Marketing) e Professionali (indirizzo Servizi Socio-Sanitari);
- Terzo Periodo Didattico: finalizzato all'acquisizione del *Diploma di Istruzione Tecnica* e del *Diploma di Istruzione Professionale*. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai rispettivi ordinamenti. Si conclude con un esame di Stato per il rilascio del titolo di studio conclusivo dei percorsi di istruzione tecnica, previo superamento delle prove previste.

Il percorso di istruzione di **secondo livello** è progettato per Unità di Apprendimento (UDA) intese come un insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai relativi Periodi Didattici.

Tali UDA rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono organizzate in modo da consentire la personalizzazione del percorso, in conformità al **Patto Formativo Individuale**.

I percorsi di **secondo livello** hanno un orario complessivo pari al 70% di quello previsto dal corrispondente ordinamento degli Istituti Tecnici e Professionali, con riferimento alle attività ed insegnamenti generali e alle singole aree di indirizzo.

I carichi orari degli studenti possono essere ulteriormente ridotti attraverso:

- il riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente nel sistema di istruzione e formazione (apprendimenti formali);
- il riconoscimento delle competenze acquisite in ambito lavorativo, familiare e sociale (apprendimenti non formali e informali);
- la fruizione a distanza di una parte del percorso previsto, di regola, per non più del 20% del corrispondente monte ore complessivo.

METODOLOGIA DIDATTICA E VALUTAZIONE

Accoglienza e orientamento

E' previsto un sistema di accoglienza e primo orientamento degli adulti che intendono reimmettersi nel percorso di istruzione. Il principale strumento è rappresentato da uno strutturato colloquio iniziale, finalizzato a:

1. raccogliere informazioni sui bisogni formativi dello studente;
2. mettere in evidenza le competenze già acquisite;
3. documentare il precedente percorso scolastico e lavorativo dello studente.

Il colloquio costituisce la base principale per la stesura del **Patto Formativo Individuale**.

Patto Formativo

Il **Patto Formativo Individuale** è uno strumento finalizzato ad esplicitare azioni e comportamenti che alunni e insegnanti si impegnano a concretizzare in classe, assicurando il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal processo educativo condiviso, creando un clima comunicativo efficace ed efficiente, chiarendo ruoli, compiti, funzioni di tutti i soggetti coinvolti, evidenziando i crediti riconosciuti attraverso la certificazione delle competenze. La progettazione del percorso che ne consegue garantisce la personalizzazione delle attività, sia per il recupero di abilità e competenze, sia per calibrare l'offerta formativa sui bisogni dei singoli studenti adulti.

ORARIO SETTIMANALE TECNICO (indirizzo *Amministrazione, Finanze e Marketing*)

SEZIONE STACCATA – CASA CIRCONDARIALE DI PRATO

	Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2	2
Storia	1	2	2	2	2
Diritto ed Economia	/	2	/	/	/
Matematica	3	3	3	3	3

Scienze Integrate	2	/	/	/	/
Fisica	2	/	/	/	/
Chimica	/	2	/	/	/
Geografia	2	3	/	/	/
Informatica	2	2	2	1	/
Francese	3	2	2	2	2
Economia Aziendale	2	2	5	5	6
Diritto	/	/	2	2	2
Economia Politica	/	/	2	2	2
Religione Cattolica	1	/	/	1	1
TOTALE	23	23	23	23	23

ORARIO SETTIMANALE TECNICO (indirizzo *Amministrazione, Finanze e Marketing*)
CORSO SERALE

	Primo periodo didattico	Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	Monoennio	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	/	/	/
Matematica	3	3	3	3
Scienze Integrate	2	/	/	/
Fisica	1	/	/	/
Chimica	1	/	/	/

Geografia	2	/	/	/
Informatica	2	2	1	/
Francese	2	2	2	2
Economia Aziendale	2	5	5	6
Diritto	/	2	2	2
Economia Politica	/	2	2	2
Religione Cattolica	/	/	1	1
TOTALE	24	23	23	23

**ORARIO SETTIMANALE PROFESSIONALE (indirizzo *Servizi Socio-Sanitari*)
SEZIONE STACCATA – CASA CIRCONDARIALE DI PRATO**

	Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2	2
Storia	1	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	/	/	/	/
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze Integrate	2	/	/	/	/
Fisica	2	/	/	/	/
Chimica	/	2	/	/	/

Scienze Umane e Sociali*	3 (1)	3 (1)	/	/	/
Elementi di storia dell'arte e espressioni grafiche*	2 (1)	/	/	/	/
Educazione Musicale*	/	2 (1)	/	/	/
Francese	2	2	2	2	2
Metodologie Operative	/	3	2	/	/
Igiene e Cultura Medico-sanitaria	/	/	3	3	3
Psicologia Generale ed Applicata	/	/	3	4	3
Diritto e Legislazione Sociosanitaria	/	/	2	2	2
Tecnica Amministrativa e Economia Sociale	/	/	/	2	2
Religione Cattolica	1	/	1	/	1
TOTALE	23	22	23	23	23

* Metodologie Operative in compresenza per un'ora.

**ORARIO SETTIMANALE PROFESSIONALE (indirizzo Servizi Socio-Sanitari)
CORSO SERALE**

	Primo periodo didattico	Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	Monoennio	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	/	/	/
Matematica	3	3	3	3
Scienze Integrate	2	/	/	/
Fisica	1	/	/	/
Chimica	1	/	/	/
Scienze Umane e Sociali*	2	/	/	/

Elementi di storia dell'arte e espressioni grafiche*	1	/	/	/
Educazione Musicale*	1	/	/	/
Francese	2	2	2	2
Metodologie Operative	2	2	/	/
Igiene e Cultura Medico-sanitaria	/	3	3	3
Psicologia Generale ed Applicata	/	3	4	3
Diritto e Legislazione Sociosanitaria	/	2	2	2
Tecnica Amministrativa e Economia Sociale	/	/	2	2
Religione Cattolica	/	1	/	1
TOTALE	24	23	23	23

* Metodologie Operative in compresenza per un'ora.